Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

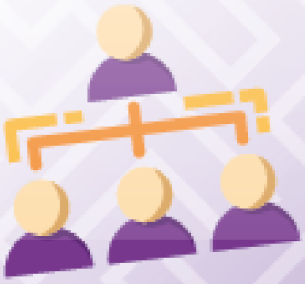
I. C. PERUGIA 4

PGIC868005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PERUGIA 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***580*** *del* ***26/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 29-30-31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
55 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
80 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
161 Valutazione degli apprendimenti
166 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

173 Aspetti generali
174 Modello organizzativo
195 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
197 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
211 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

È il 1929, cresce il primo nucleo del futuro quartiere di via Birago a ridosso del centro storico, in una Perugia che è ancora una mappa di verde e architettura etrusca. Il progetto delle prime case popolari sorge tra gli ulivi, un terreno scosceso che scende dai palazzi storici concentrati intorno alla Rocca Paolina, simbolo del potere papale che fu e della ribellione dei perugini. Sono appartamenti destinati agli operai della Perugina, all'epoca aveva ancora la sua sede storica accanto alla stazione della vicinissima Fontivegge. Andava trovato un posto anche per gli operai del vicino feltrificio. Nasce così il quartiere di via Birago, via della Concordia e via del Lavoro. Un nome non casuale: qui si concentravano le botteghe artigiane e i negozi. Negli ultimi anni sono nati e si sono rinnovati comitati e associazioni di quartiere con l'obiettivo di rendere responsabile la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità, nonché al fine di farsi interpreti e promotori degli interessi dei cittadini di fronte alle istituzioni e alla pubblica amministrazione. Oggi il quartiere è nuovamente popolato da giovani che stanno via via cambiando il volto del territorio che in questo modo sta diventando sempre più vivo e dinamico.

In questo contesto nasce il 1° settembre 2016 l'Istituto Comprensivo Perugia 4, composto da sette plessi, che accolgono diversi ordini di scuola: quattro scuole dell'infanzia, "I. Calvino" e "L. Da Vinci" (a metodo comune), "M. Montessori" e "M.A. Paolini" (a metodo Montessori); due scuole primarie "G. Cena" e "G. Lombardo Radice" ad indirizzo comune e una ad indirizzo Montessori di nuova istituzione, a partire dall'anno scolastico 2025-2026 ; una scuola secondaria di I grado "Carducci-Purgotti". Nella realizzazione del presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) la scuola opera una mediazione a livello istituzionale fra esigenze didattiche e organizzative, tenendo conto della propria identità culturale e dei bisogni delle famiglie e del territorio. Il PTOF diviene così uno strumento prezioso di progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa e organizzativa tra scuola, famiglie e comunità locale.

In un'ottica di corresponsabilità educativa e di integrazione dei servizi, la nostra Scuola diviene parte sostanziale del sistema svolgendo un ruolo di promozione culturale di fondamentale importanza, creando una rete di contatti con la realtà del territorio, associazioni ed Enti locali. L'Istituto Comprensivo Perugia 4 diviene parte attiva nella vita del quartiere realizzando con esso un legame profondo tramite una rete di relazioni atta a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità, terreno fertile per lo sviluppo di potenzialità e talenti. L'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali risulta funzionale

all'integrazione dei percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione degli alunni per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti.
Proprio perché oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, la scuola non può abdicare al compito di promuove la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione che a volte caratterizza la vita di bambini e adolescenti.
La nostra Scuola garantisce in questo modo, percorsi significativi favorenti la motivazione ad apprendere e il collegamento delle nuove informazioni con le conoscenze pregresse. Nel realizzare percorsi personalizzati rispettando il più possibile i molteplici bisogni formativi degli allievi e le istanze di famiglie e territorio, l'Istituzione si impegna a evitare la frammentazione dei percorsi, riportandoli all'unitarietà di un modello didattico-educativo basato sull'innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento.
La qualità dell'offerta didattica viene oltremodo garantita dalla presenza di insegnanti motivati, contraddistinti da un forte senso di responsabilità, una professionalità frutto di continua formazione e aggiornamento e soprattutto da competenze riferibili alle "soft skills".
La scuola risponde ai bisogni dei bambini e dei ragazzi offrendo una didattica che concilia tradizione ed innovazione, quest'ultima oggi più che mai irrinunciabile. Tutti gli aspetti curricolari vengono curati, dall'ambito linguistico e quello scientifico-tecnologico, da quello artistico a quello digitale, per uno sviluppo armonico della persona.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. PERUGIA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC868005
Indirizzo	VIA G. P. DA PALESTRINA SNC PERUGIA 06124 PERUGIA
Telefono	07533752
Email	PGIC868005@istruzione.it
Pec	pgic868005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia4.it

Plessi

VIA G.P.DA PALESTRINA CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA868012
Indirizzo	VIA G.P.DA PALESTRINA PERUGIA 06100 PERUGIA

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA868023
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI PERUGIA 06100 PERUGIA

VIA F.COPERTE/MONTESSORI M.MONT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA868034
Indirizzo	VIA FONTI COPERTE PERUGIA 06100 PERUGIA

VIA ALFIERI/MONTESSORI PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA868045
Indirizzo	VIA V. ALFIERI PERUGIA 06100 PERUGIA

I.C. PG 4 "GIOVANNI CENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE868017
Indirizzo	VIA D.BIRAGO PERUGIA 06100 PERUGIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	263

LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE868028
Indirizzo	VIA L.DA VINCI PERUGIA 06100 PERUGIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	126

"CARDUCCI-PURGOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	PGMM868016
Indirizzo	VIA FONTI COPERTE 50 PERUGIA 06124 PERUGIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	316

Approfondimento

NOTA IMPORTANTE: Dall'a. s. 26-27 l'Istituzione attiverà anche una classe prima di scuola primaria a tempo antimeridiano ad indirizzo Montessori. Per ragioni tecniche non compare separatamente all'interno dell'elenco delle scuole dell'Istituto ma come un indirizzo della scuola primaria G. Lombardo Radice.

Allegati:

montessori primaria.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	6
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	robot per il coding	3

Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	25

Approfondimento

I dati forniti dalla piattaforma non riportano il numero dei docenti della scuola secondaria pertanto, in allegato, si inserisce la stampa dell'organico complessivo assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Perugia per l'anno scolastico 2025-2026.

Allegati:

organico della secondaria.pdf

Aspetti generali

L'Istituto assume l'idea di una Scuola orientata a realizzare "un'offerta formativa di qualità coniugata con il benessere psicologico di discenti e docenti".

In linea con quanto previsto all'articolo 4 dell'Agenda ONU 2030, la nostra Scuola mira a garantire a tutti un'educazione di qualità equa e inclusiva, dove ciascuno possa vedere soddisfatti i propri bisogni formativi e affettivo-relazionali e possa esprimere le proprie potenzialità, nel rispetto di se stesso e degli altri.

All'interno di questa prospettiva la Scuola si impegna a:

- promuovere azioni concrete di accoglienza e inclusione, azzerando i comportamenti discriminanti, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e creando legami autentici tra le persone;

- creare opportunità di apprendimento per assicurare a tutti la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici fondamentali a garantire la possibilità di affrontare con consapevolezza la complessità della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente;

- predisporre un ambiente di apprendimento sereno e motivante, dove sperimentare il benessere e realizzare apprendimenti significativi e duraturi.

Si definiscono le seguenti scelte strategiche, alcune delle quali contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

1. Valorizzazione dei docenti del potenziamento per una più efficace azione professionale a beneficio di tutte le classi dell'IC4;
2. Sviluppo delle attività di continuità (dal nido fino alle secondarie di secondo grado) per meglio accompagnare genitori e studenti verso una maggiore consapevolezza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
3. Riflessione sulle strategie metodologiche per una didattica più vicina alle esigenze formative degli studenti anche con l'attivazione del CLIL nelle classi prime della scuola secondaria e delle scuole primarie a tempo antimeridiano (e comunque lo sviluppo delle lingue in tutte le classi/sezioni) e l'attivazione di una classe prima primaria ad indirizzo Montessori.
4. Sviluppo e approfondimento dei temi inerenti l'educazione civica con attività che interessano i tre ordini di scuola in una prospettiva di verticalità e di condivisione per un percorso educativo più consapevole ed esperienziale.

Il raggiungimento dei traguardi individuati inoltre passerà per le seguenti azioni della pratica educativa quotidiana nel corso del triennio:

- Predisporre un sistema di valutazione condiviso, con preminente funzione formativa, che ***precede***, ***accompagna e segue*** i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento finalizzati ai traguardi di sviluppo delle competenze. I traguardi infatti costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi. Questi aspetti sono curati dalla FS alla Valutazione e da un gruppo appositamente costituito allo scopo.

- ***Potenziare l'apprendimento*** della lingua italiana attraverso percorsi di lingua italiana L2, l'utilizzo dei docenti del potenziamento organizzati secondo un progetto apposito regolarmente deliberato dal Collegio dei Docenti, l'attivazione di percorsi di lettura ad alta voce, l'utilizzo della biblioteca scolastica, la partecipazione alle Olimpiadi di Problem Solving. Viene istituito un gruppo Invalsi per l'analisi degli esiti e la successiva individuazione di attività e metodologie finalizzate al miglioramento delle competenze linguistiche.

- Potenziare la competenza comunicativa

mediante l'allestimento di spazi per la psicomotricità e di laboratori di arte e di musica, laboratori teatrali.

- ***Potenziare l'apprendimento*** della lingua inglese attraverso l'attivazione di percorso CLIL nelle classi prime di scuola primaria antimeridiane e secondaria e attraverso l'attivazione di percorsi ERASMUS per primarie e secondaria.

- ***Realizzare attività di continuità e di orientamento*** che, pur rispettando la specificità di ciascuna identità educativa e professionale di ordine di scuola, garantisca ad ogni alunno un percorso formativo progressivo e continuo; caratterizzante l'identità dell'Istituto e la comunità educante che la rappresenta. Il primo ciclo d'istruzione, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, costituisce un percorso progressivo e continuo. Il gruppo continuità e i referenti dell'educazione civica collaborano per la costruzione di un percorso con attività di innalzamento delle competenze civiche e sociali attento alla verticalità e alla costruzione di una consapevolezza del proprio ruolo di cittadino che spazia dal quartiere fino al mondo.

- ***Organizzare*** attività di formazione e aggiornamento per fornire ai docenti gli strumenti per adottare metodologie e strategie didattiche innovative.

- Costruire un curricolo verticale per competenze, secondo il dettato normativo anche per l'Educazione Civica (come da recenti Linee Guida, D.M. 7 settembre 2024, n. 183). È indispensabile finalizzare il processo di insegnamento-apprendimento, non più agli obiettivi, ma alle competenze che nel contesto europeo (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006) rappresentano ciò di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadina attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il curricolo deve essere inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi e nella sua costruzione è necessario partire dall'identificazione delle competenze da perseguire. In questa logica, le discipline dovranno diventare gli strumenti delle competenze, fornendo loro i linguaggi, i contenuti e i concetti indispensabili

- ***Realizzare una efficace didattica per competenze***. Per conseguire le competenze, gli alunni devono affrontare in autonomia "compiti significativi", cioè inseriti in situazioni reali e in contesti vissuti. Per svolgere il compito sarà necessario utilizzare i saperi disciplinari, attivare la capacità di generalizzare, di operare confronti, di associare, di immaginare, di ipotizzare … Il compito significativo diviene non soltanto un'occasione per attivare il problem solving, ma anche per potenziare la consapevolezza di sé e delle proprie capacità.

- ***Creare rubriche valutative delle competenze***, basate sulle "evidenze", cioè su performance che, se agite, possono testimoniare il possesso della competenza da parte dell'allievo, la sua capacità di mobilitare saperi, abilità e capacità di fronte a problemi da risolvere e situazioni concrete da gestire.

NOTA: gli esiti Invalsi in italiano per le classi seconde sono stati modificati dall'Invalsi stesso con comunicazione all'IC4 del 18/12/2025 ns Prot. 13596 del 18/12/25. A seguito di questo, la scuola ha modificato ed esteso a tutte le classi coinvolte nella rilevazione Invalsi la priorità 1 del RAV (cioè quella riferita ai risultati delle prove nazionali standardizzate) che è diventata: Consolidare gli esiti generali in italiano delle prove standardizzate nelle classi.

Tuttavia, per problemi tecnici della piattaforma, non è stato possibile modificare anche formalmente la priorità suddetta all'interno del RAV a causa del suo collegamento con il PTOF, ormai definitivamente redatto: nella priorità 1 di RAV e PTOF è pertanto indicata la sola classe seconda, ma obiettivi di processo e azioni devono intendersi estesi a tutte le classi.

Di seguito le nuove tabelle delle classi seconde

grado 2 Primaria - Classi Seconde

Dati generali | **Italiano** | Matematica

Punteggi generali - Italiano

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione (65,9)	Confronto rispetto alla macro-area (63,4)	Confronto rispetto all'Italia (60,7)
410011160201	64,2%	89%	198,7	←→	←→	↑
410011160202	72,5%	94%	219,1	↑	↑	↑
410011160203	74,6%	94%	230,0	↑	↑	↑
410011160204	79,6%	95%	232,0	↑	↑	↑
PGEE868017 (plesso)	68,3%	91%	208,9	↑	↑	↑
PGEE868028 (plesso)	77,3%	94%	231,0	↑	↑	↑
PGIC868005	72,9%	93%	220,3	↑	↑	↑

grado 2 Primaria - Classi Seconde

Dati generali | Italiano | **Matematica**

Punteggi generali - Matematica

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione (60,5)	Confronto rispetto alla macro-area (58,2)	Confronto rispetto all'Italia (55,8)
410011160201	50,4%	89%	182,6	↓	↓	↓
410011160202	74,0%	94%	232,4	↑	↑	↑
410011160203	67,7%	94%	215,9	↑	↑	↑
410011160204	75,9%	95%	232,1	↑	↑	↑
PGEE868017 (plesso)	62,2%	91%	207,5	←→	↑	↑
PGEE868028 (plesso)	72,1%	94%	224,4	↑	↑	↑
PGIC868005	67,3%	93%	216,2	↑	↑	↑

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti generali in italiano delle prove standardizzate nelle classi seconde delle scuole primarie.

Traguardo

Mantenere il livello rispetto ai benchmark

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza linguistica di italiano L2 di tutte le classi della Scuola.

Traguardo

Alla fine del triennio, assicurare al 75% degli studenti partecipanti ai corsi, al termine di ogni ordine, il raggiungimento nella lingua italiana degli obiettivi di livello sufficiente per le primarie, 6/10 per la secondaria.

Priorità

Migliorare il livello di competenza digitale per gli alunni di tutte le classi della Scuola.

Traguardo

Alla fine del triennio, assicurare a tutti gli studenti al termine del primo ciclo,

l'acquisizione del livelli avanzato + intermedio almeno dell'80% nella primaria e 75% nella secondaria con un contestuale livello prima acquisizione inferiore al 5%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

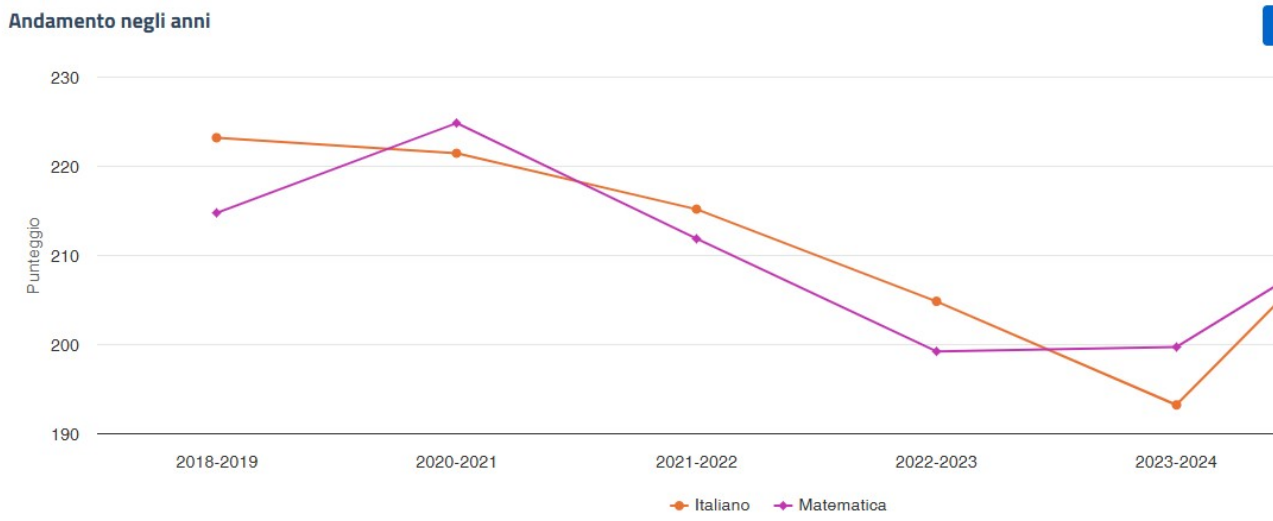
Piano di miglioramento

Percorso n° 1: LetteralMente

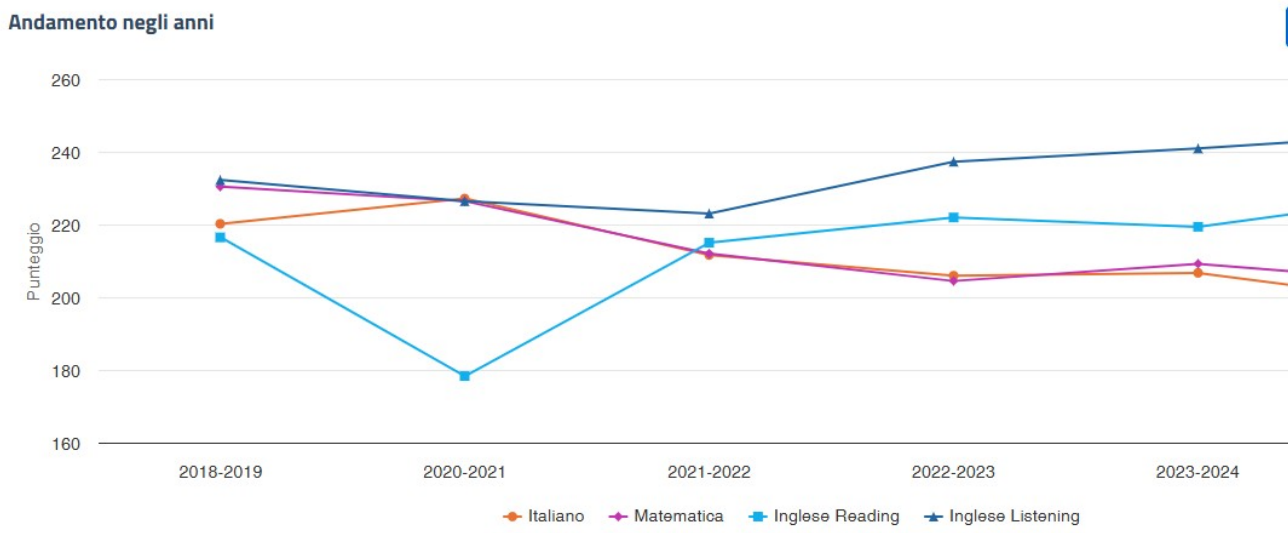
La scuola intende perseguire la priorità indicata in quanto i dati Invalsi relativi all'anno 24-25, a fronte di esiti positivi, mostrano un andamento negli anni non costante. In particolare i dati relativi ai risultati delle classi seconde della scuola primaria in italiano nei due anni precedenti rilevano una flessione significativa rispetto agli altri periodi. Si ritiene pertanto di dover avviare alcune pratiche ancora non presenti e consolidare quelle risultate positive ed efficaci.

Di seguito le tabelle con gli andamenti:

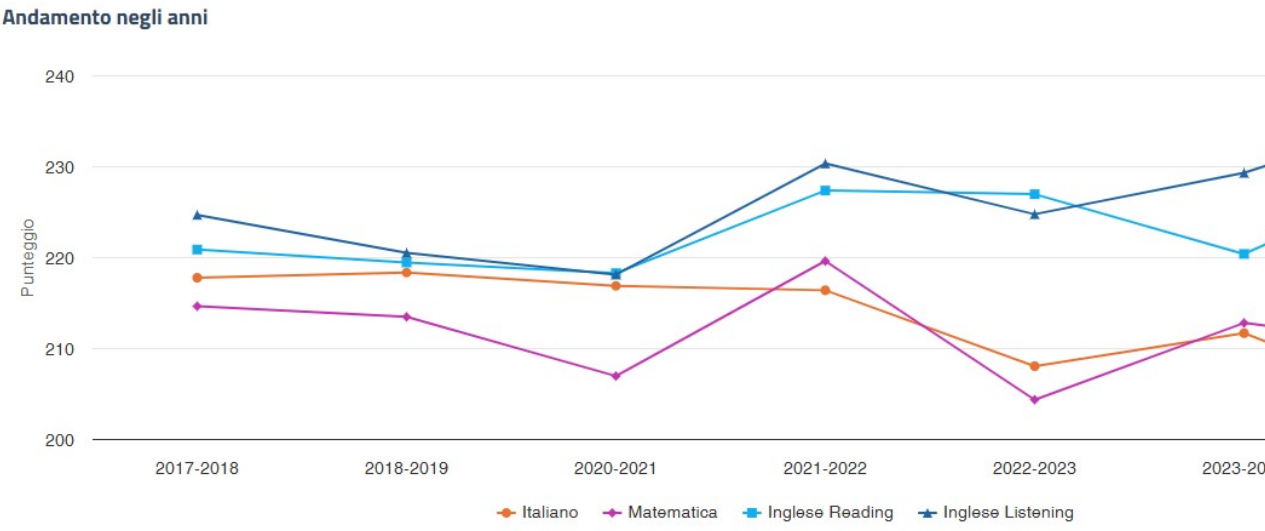
grado 2 Primaria - Classi Seconde



grado 5 Primaria - Classi Quinte



grado 8 Secondaria Primo Grado - Classi Terze



In coerenza con quanto sopra precisato, verrà posto in essere un percorso di apprendimento/insegnamento per il potenziamento delle competenze di base seguendo i diversi stili cognitivi degli studenti. La scuola intende diffondere in maniera unitaria e coordinata in tutte le classi la didattica per competenze. Le azioni individuate nel seguente percorso di

miglioramento prevedono almeno una attività legata ai docenti e una attività con ricaduta sugli studenti. I docenti si pongono l'obiettivo di monitorare le proprie azioni e le attività rivolte agli studenti in maniera organica e sistematica, attraverso strumenti di misurazione e di valutazione ampiamente condivisi.

I percorsi saranno caratterizzati da attività di recupero/potenziamento linguistico per l'italiano L2 da svolgere nell'a. s. 25-26 e rivolti principalmente agli studenti non italofoni che, secondo l'analisi Invalsi, risultano essere i più fragili rispetto a questa tematica. I percorsi potranno essere ripetuti anche negli altri due anni scolastici del triennio mediante individuazione, di volta in volta, degli alunni che necessitano di supporto.

Le attività formative di lingua italiano L2 rivolte agli studenti non italofoni prevedono l'utilizzo di tutte le opportunità finanziate e offerte alla scuola da enti istituzionali (ministeriali ed europei) e territoriali.

I docenti delle classi segnaleranno alla FS intercultura i nominativi degli studenti che necessitano di un percorso di recupero/potenziamento linguistico L2, la quale organizzerà i corsi.

L'efficacia delle suddette azioni si misurerà attraverso i seguenti indicatori:

1. frequenza studenti al corso di almeno il 75% di quelli segnalati;

2. miglioramento dei risultati Invalsi delle classi seconde in italiano nell'anno scolastico 25-26: raggiungimento del livello sufficiente nella scuola primaria e 6/10 nella secondaria di primo grado per almeno il 60% dei frequentanti il corso;

Il percorso prevede anche una organizzazione dettagliata della formazione delle classi.

Per tutte le classi prime dell'IC 4 è prevista una preparazione della documentazione informativa relativa alle caratteristiche dei bambini in uscita dall'ordine di scuola precedente ed una attività di orientamento delle famiglie. Nello specifico:

- Il Dirigente nei consigli di intersezione/interclasse si rende disponibile nei confronti dei genitori per accoglierli e conoscere le esigenze di ciascuna famiglia per preparare così il passaggio in maniera più funzionale.

- Nelle stesse riunioni il Dirigente ricorda il ruolo importante dei docenti della scuola attualmente frequentata e consiglia ai genitori un confronto attento con gli insegnanti per l'orientamento dei propri figli

- Per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, il Dirigente Scolastico durante gli scrutini del primo e del secondo quadrimestre redige un report confrontandosi con i docenti delle classi quinte in cui vengono riportate le caratteristiche dei bambini in uscita, non soltanto in termini di competenze, conoscenze e abilità, ma anche di particolari bisogni e di eventuali presenze nelle stesse classi degli studenti

- Sia per le future prime della scuola primaria, sia per quelle della secondaria, il Dirigente Scolastico predispone un modello condiviso in cui i docenti, in corrispondenza di ciascun alunno, indicano, sia schematicamente che in forma descrittiva, le informazioni relative ai bisogni cognitivi e affettivo-relazionali.

- Tutte le informazioni sopra riportate vengono sintetizzate in un file excel che rappresenta la base da cui partire per la formazione delle future classi prime nel rispetto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali

- A partire dall'a. s. 25-26 il Dirigente Scolastico si è avvalso di un docente esperto di informatica per l'analisi dei tantissimi dati da consultare e da confrontare per la formazione di gruppi classe equilibrati, aspetto che rappresenta uno snodo fondamentale per ridurre al massimo la casualità rispetto a queste delicate procedure.

- Per tutti i gruppi futuri in formazione è in atto un percorso di continuità, non soltanto tra docenti di ordini diversi dell'IC4, ma anche con realtà esterne al comprensivo da cui transitano nuovi studenti. Tale percorso, formalizzato in un progetto presente nel PTOF, prevede diversi momenti e modalità di confronto e rappresenta un tassello che insieme a tutti gli altri contribuisce alla formazione di gruppi classe equilibrati.

- Il Dirigente progetterà entro il triennio un sistema di monitoraggio a classi/sezioni formate da effettuare verso la fine del I quadrimestre, in collaborazione con i docenti, per la verifica degli equilibri delle classi/sezioni formate, anche questo basato su dati oggettivi e su osservazioni misurabili da parte degli insegnanti. A seguito di questa procedura si programmerà la restituzione degli esiti a tutti gli insegnanti allo scopo di avviare una riflessione necessaria, anche per adottare un linguaggio condiviso tra i vari ordini di scuola al fine di realizzare un passaggio di informazioni sempre più coerente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti generali in italiano delle prove standardizzate nelle classi seconde delle scuole primarie.

Traguardo

Mantenere il livello rispetto ai benchmark

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare in maniera funzionale ed organizzata con un progetto i docenti del potenziamento e le compresenze orarie.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento che favoriscano in tutte le classi metodologie didattiche innovative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffondere la cultura dell'uso di metodologie innovative finalizzate all'introduzione della didattica per competenze identitaria della Scuola.

Percorso n° 2: LiguisticaMente

Il percorso prevede il coinvolgimento degli studenti in attività di recupero/potenziamento delle competenze in italiano prima lingua al fine di assicurare a tutti gli alunni un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, in particolare in presenza di gap linguistico.

In uscita dalle azioni suddette si rileverà la ricaduta sugli esiti scolastici e sui risultati delle prove Invalsi.

Il percorso prevede una organizzazione dettagliata.

Il primo step è l'individuazione di progetti, enti, associazioni che offrono percorsi di apprendimento per gli studenti e per le famiglie e formazione per i docenti rispetto al tema dell'L2.

La Funzione Strumentale all'intercultura, dopo aver rilevato le necessità nelle singole classi ed aver fatto sintesi delle esigenze formative, organizzerà e coordinerà le attività nei tre ordini di scuola in collaborazione con i docenti di classe e i responsabili di plesso. integrando le richieste della scuola con la disponibilità degli enti formatori.

Il primo risultato che si intende raggiungere è quello della messa in atto di tutte le procedure preliminari necessarie per l'avvio delle attività (individuazione enti formatori, rilevazione esigenze delle classi, organizzazione del percorso).

Il secondo risultato da raggiungere è la partecipazione degli studenti alle attività, inteso come percentuale di studenti frequentanti in rapporto a quelli segnalati (almeno il 75%)

Nella fase di rilevazione degli studenti che necessitano di interventi, la Funzione Strumentale analizzerà anche le valutazioni di partenza/osservazioni nella disciplina italiano che faranno da riferimento principale per evidenziare la crescita prodotta dagli interventi stessi.

Al termine degli interventi i docenti delle classi verificheranno in maniera trasversale il livello raggiunto in italiano dagli alunni partecipanti ai corsi. Il risultato atteso è il raggiungimento del livello discreto (primarie) e 7/10 (secondaria) per il 75% degli studenti coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza linguistica di italiano L2 di tutte le classi della Scuola.

Traguardo

Alla fine del triennio, assicurare al 75% degli studenti partecipanti ai corsi, al termine di ogni ordine, il raggiungimento nella lingua italiana degli obiettivi di livello sufficiente per le primarie, 6/10 per la secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare criteri comuni di valutazione degli apprendimenti utilizzando in modalitàdiffusa e condivisa griglie di osservazione e rubriche di valutazione.

Utilizzare in maniera funzionale ed organizzata con un progetto i docenti del potenziamento e le compresenze orarie.

Definire un documento personalizzabile di valutazione degli studenti NAI.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento che favoriscano in tutte le classi metodologie didattiche innovative.

Utilizzare ambienti di apprendimento dotati di nuove tecnologie a favore di tutti gli studenti nella didattica quotidiana.

Inclusione e differenziazione

Partecipazione della scuola ad iniziative interne e esterne finalizzate alla formazione degli studenti sull'italiano L2.

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una didattica personalizzata e inclusiva.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffondere la cultura dell'uso di metodologie innovative finalizzate all'introduzione della didattica per competenze identitaria della Scuola.

Percorso n° 3: DigitalMente

La scuola intende accogliere nel proprio curricolo e nelle progettazioni di classe specifici percorsi volti allo sviluppo di competenze digitali, ispirandosi al modello definito dal documento DigiComp 3.0 e dall’attività svolta durante il corso di formazione seguito dai docenti e promosso

da USR Umbria e Indire “Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di CODING e robotica”. La costruzione di un curricolo digitale verticale corredato da relative rubriche valutative risulta elemento strategico per l’innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento che si intende perseguire.

L'attività prevede un lavoro per gruppi di docenti guidati dal team digitale per la costruzione del curricolo verticale digitale.

In uscita si produrrà il curricolo digitale.

Grazie alla trasformazione degli spazi fisici, dei laboratori e delle classi avvenuta grazie ai fondi PNRR nel triennio precedente (spazi poi integrati con quelli virtuali di apprendimento), proseguirà l’azione di cambiamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento attraverso l’uso delle nuove tecnologie, favorendo lo sviluppo di competenze digitali fondamentali, arricchendo e potenziando i saperi disciplinari con l’utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Attraverso queste azioni si valuteranno i processi e i prodotti digitali secondo comuni griglie di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza digitale per gli alunni di tutte le classi della Scuola.

Traguardo

Alla fine del triennio, assicurare a tutti gli studenti al termine del primo ciclo, l'acquisizione del livelli avanzato + intermedio almeno dell'80% nella primaria e 75% nella secondaria con un contestuale livello prima acquisizione inferiore al 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare criteri comuni di valutazione degli apprendimenti utilizzando in modalitàdiffusa e condivisa griglie di osservazione e rubriche di valutazione.

Definire nel curriculo verticale i traguardi di competenza digitale al termine della primaria e al termine della secondaria.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento che favoriscano in tutte le classi metodologie didattiche innovative.

Utilizzare ambienti di apprendimento dotati di nuove tecnologie a favore di tutti gli studenti nella didattica quotidiana.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una didattica personalizzata e inclusiva.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffondere la cultura dell'uso di metodologie innovative finalizzate all'introduzione

della didattica per competenze identitaria della Scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione si impegna nel triennio ad implementare l'innovazione metodologica e didattica tramite specifiche formazioni dei docenti e l'attivazione di sperimentazioni metodologiche.

L'innovazione riguarderà più piani:

gli ambienti di apprendimento, innovativi grazie alle dotazioni acquistate con gli investimenti provenienti dai Fondi europei (PON e PNRR) finalizzati alla realizzazione di una didattica attiva, partecipativa, laboratoriale e digitale;

i contenuti di apprendimento, sempre orientati alla promozione delle competenze di base, utilizzando le nuove tecniche digitali e la lingua inglese, indispensabili nella società attuale (OPS, coding e robotica, certificazioni linguistiche, certificazione ei-pass, i linguaggi mediali, CLIL ...);

la didattica laboratoriale, da sempre elemento caratterizzante l'Istituto per le tante esperienze di apprendimento basate su attività manipolative e cognitive integrate, al fine di toccare tutte le sfere dell'apprendimento;

la definizione di un curricolo digitale per fornire le competenze necessarie a utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società;

il potenziamento dei saperi afferenti alle discipline STEM e all'educazione sostenibile per sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni nell'assumere un ruolo attivo nella transazione ecologica e culturale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Progetto di potenziamento della lingua inglese"

Il progetto, che coinvolge i plessi di scuola primaria (solo per le scuole a tempo antimeridiano) e la secondaria, ha come focus il potenziamento e l'innalzamento delle competenze in lingua inglese nell'arco del quinquennio di Scuola Primaria e triennio di secondaria. Verrà prevista a tal fine la messa in campo di diverse iniziative formative che verranno attuate a partire dall'a. s. 25/26, quali percorsi didattici con metodologia CLIL, il teatro in lingua inglese, percorsi di preparazione alla certificazione linguistica Starters e la formazione per i docenti (quest'ultima preventivata per l'anno scolastico 24/25).

"Lettura ad alta voce condivisa"

L'attività prevede una formazione di base sul metodo della lettura ad alta voce condivisa da parte dei docenti delle classi coinvolte nei tre ordini di scuola, già avviata nel precedente anno scolastico e che continuerà per tutto il triennio. A seguito della formazione, a partire da quest'anno scolastico, per proseguire aumentandone il numero, i docenti coinvolti attiveranno in classe pratiche concrete per l'adozione della lettura ad alta voce condivisa:

- training sistematici di lettura ad alta voce condivisa nelle proprie classi;
- documentazione narrativa e osservativa delle pratiche realizzate;
- attività di autoanalisi e riflessione pedagogica, attraverso il diario di bordo e gli strumenti previsti dal metodo, sulle attività e sui possibili collegamenti con il curricolo.

Curricolo verticale di CODING e robotica

L'attività prevede un percorso laboratoriale pomeridiano dedicato al coding e alla creatività digitale, pensato per accompagnare gli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Gli studenti dei tre ordini di scuola arricchendo le proprie competenze logiche e digitali attraverso pratiche coinvolgenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Engaging Classrooms: Spazio alle idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità principale del progetto è rendere l'ambiente fisico un elemento strategico per la qualità della vita scolastica, in modo che consenta l'esplorazione e la scoperta, la progettazione e la costruzione di artefatti, la promozione di esperienze inclusive e coinvolgenti, forme di collaborazione e condivisione, permettendone la scomposizione e la composizione intenzionale per scopi ed approcci didattici diversi. L'Istituto ha acquisito attraverso precedenti fondi PON e PNSD dotazioni per la navigazione performante in internet, dispositivi digitali, diversi arredi modulari e strumenti per le STEM, una piattaforma scolastica e social media della scuola, che permettono già attualmente l'implementazione di una didattica digitalmente aumentata, attiva e metodologicamente innovativa, anche estendendo spazi e tempi scolastici al di fuori della scuola. Un plesso, inoltre, è stato ricostruito recentemente secondo standard energetici, di accessibilità e di fruizione di ultima generazione in cui gli alunni hanno a disposizione un proprio armadietto ciascuno, mentre altri due plessi verranno a breve sottoposti a ristrutturazione edilizia potenziando infrastrutture di comunicazione, fruibilità degli ambienti ed ecosostenibilità. Pertanto le soluzioni progettuali riguardano il potenziamento delle interconnessioni digitali in

chiave ecosistemica, in cui i sistemi digitali consentono di estrapolare nuove conoscenze da altri canali oltre al libro di testo, di attuare il cloud computing, di potenziare la comunicazione tra processi reali e digitali condividendo esperienze immersive di realtà aumentata, di coinvolgere i discenti tramite sistemi ad interfaccia touch, multicanale e multimediale. Il tutto accompagnato da una riorganizzazione dell'orario di lezione per armonizzare spazi e tempi, e da scelte metodologiche che permettano di strutturare percorsi laboratoriali e attività didattiche trasversali alle diverse discipline e campi del sapere. Gli ambienti rinnovati dovranno consentire una pluralità di settings e si connoteranno come spazi ibridi per una didattica "always on", come spazi aperti che possano includere contesti remoti e come spazi per il learning by doing anche in forma ludica. consentano di processi di input multisensoriale e multicanale, che estendano in chiave immersiva l'accesso a contenuti ed esperienze in cui l'alunno sia protagonista attivo del proprio apprendimento. La nostra istituzione ha definito uno specifico percorso di miglioramento, per il prossimo triennio, che riguarderà lo sviluppo di un curricolo digitale verticale, affinché si possa superare il digital divide e promuovere l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1, sia per un uso consapevole del pc e altri device, per un uso consapevole delle nuove tecnologie.
All'implementazione di ambienti digitali innovativi dovrà corrispondere una progettualità coerente che accolga specifici percorsi volti allo sviluppo di competenze digitali. La costruzione di un curricolo digitale verticale corredato da relative rubriche valutative risulta elemento strategico per l'innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento che si intende perseguire.

Importo del finanziamento

€ 153.763,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: STEM in continuità - Dall'Infanzia alla Secondaria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Perugia 4 intende allestire due aule all'interno dei plessi della Scuola Primaria e spazi interni alle singole aule nella Scuola Secondaria di I grado per l'apprendimento delle STEM. Attraverso gli strumenti didattici previsti verranno attivati dei percorsi che avranno come obiettivo la realizzazione di materiali e strumenti didattici, lo sviluppo e l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM e sperimentazione da parte dei docenti di metodologie di apprendimento STEM. Gli alunni verranno coinvolti in attività che, oltre agli aspetti citati in precedenza, saranno parte integrante del progetto continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria. Con gli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime/seconda verrà utilizzato il modello dell'elaborazione logico/sperimentale dove si procede dall'esperienza diretta e a una sua elaborazione. Nella continuità primaria/secondaria di I grado l'approccio sarà basato sul pensiero computazionale e sul problem solving.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: Formazione 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 66/2023 il progetto sarà finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico sul tema della transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 66.776,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM-TALK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i

cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso percorsi mirati.

Importo del finanziamento

€ 95.068,44

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica IC4

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I progetti sono finalizzati a promuovere azioni per il contrasto e la prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi laboratoriali, al supporto di famiglie ed alunni non italofoni e l'attivazione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica con il compito di rilevare gli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni.

Importo del finanziamento

€ 60.329,43

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento

PA 2026:

FINANZIAMENTO PNRR PROGETTO 1.4.1 - "ESPERIENZE DEL CITTADINO - SCUOLE" . Attraverso il finanziamento, l'Istituzione ha adeguato il sito web agli standard di accessibilità previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

FINANZIAMENTO PNRR PROGETTO 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD" . Il progetto ha permesso la realizzazione di un'infrastruttura cloud sicura interna all'Istituzione. Gli uffici amministrativi hanno

così avviato un percorso di digitalizzazione dei documenti come previsto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per le Pubbliche Amministrazioni.

Programma Nazionale (PN) "Scuola e competenze", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea (UE) per il periodo di programmazione 2021-2027

Il Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.

Piano Estate - Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027"

Il progetto elaborato dall'IC Perugia 4, denominato " Piano Scuola Estate 23/24 e 24/25 ICPG4 ", risponde pienamente agli obiettivi del Programma e intende realizzare interventi in continuità e stretta correlazione con le precedenti progettualità, ottimizzando con efficace sinergia i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e il potenziale di crescita della scuola. È coerente con le priorità del PTOF che individuano nel successo scolastico degli alunni, nello sviluppo delle competenze disciplinari e nella promozione delle competenze personali e sociali (life skills), i fondamenti su cui predisporre percorsi e iniziative in favore degli apprendimenti, dell'inclusione, della socialità, sia nei mesi di apertura delle scuole, sia nei periodi di sospensione della didattica curricolare.

La proposta didattica che si è deciso di realizzare è caratterizzata da significativa multisciplinarietà, in quanto le attività riguarderanno diverse tipologie di intervento: Teatro, lingua straniera, motoria, cittadinanza, laboratorio di scrittura creativa, arte, italiano L2, problem solving, competenze

personali, sociali e altre competenze trasversali. I moduli predisposti hanno ampliato l'offerta formativa della scuola, integrando in modo logico e rigoroso il PTOF.

Il progetto ha previsto un finanziamento di € 51.939,00 € per la realizzazione di n. 8 moduli portati tutti a termine.

Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord

Il progetto elaborato dall'IC Perugia 4, denominato " LINGUE E STEM ", risponde pienamente agli obiettivi del Programma e intende realizzare interventi in continuità e stretta correlazione con le precedenti progettualità, ottimizzando con efficace sinergia i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e il potenziale di crescita della scuola. È coerente con le priorità del PTOF che individuano nell' integrazione e nel potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale le priorità per la predisposizione di percorsi e di attività progettuali specifiche e mirate.

La proposta didattica adottata, caratterizzata da un'impostazione fortemente integrata e multidisciplinare, ha generato ricadute positive e misurabili sul percorso formativo degli studenti. Le attività realizzate nei diversi ambiti disciplinari ed espressivi hanno favorito lo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e trasversali, contribuendo al rafforzamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche e matematiche.

I moduli attivati hanno inciso in maniera significativa sull'ampliamento e sulla qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, risultando coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF e producendo effetti positivi in termini di inclusione, partecipazione e miglioramento del clima educativo.

Il progetto ha previsto un finanziamento di 42.360,00 € per la realizzazione di n. 8 moduli portati tutti a termine.

Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate).

Il progetto elaborato dall'IC Perugia 4, denominato " Piano scuola estate 25-26 " in perfetta continuità con il precedente " Piano Scuola Estate 23/24 e 24/25 ICPG4 ", risponde pienamente agli

obiettivi del Programma. È coerente con le priorità del PTOF che individuano nel successo scolastico degli alunni, nello sviluppo delle competenze disciplinari e nella promozione delle competenze personali e sociali (life skills), i fondamenti su cui predisporre percorsi e iniziative in favore degli apprendimenti, dell'inclusione, della socialità, sia nei mesi di apertura delle scuole, sia nei periodi di sospensione della didattica curricolare.

Sono stati previsti interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio con percorsi mirati al prolem solving, allo studio della lingua Inglese, di informatica e di recupero degli apprendimenti.

Il progetto prevede la realizzazione di 8 moduli formativi per un totale del finanziamento di € 51.939,00.

Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

Il progetto elaborato dall'IC Perugia 4, denominato " orientamento " si inserisce nel quadro delle azioni strategiche dell'Istituzione scolastica finalizzate al successo formativo, alla prevenzione della dispersione e al rafforzamento delle competenze personali e trasversali degli studenti.

Le attività progettuali sono orientate a a supportare gli alunni nella costruzione consapevole del proprio percorso di crescita personale, scolastica e formativa, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di scelta e della consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Il progetto promuove un approccio educativo integrato che valorizza il ruolo dell'orientamento come processo continuo e trasversale, non limitato ai momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola.

Il progetto prevede la realizzazione di 4 moduli per un importo totale del finanziamento di € 24.240,00.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta formativa della nostra Scuola è fondata sul rispetto della persona e sull'equità della proposta formativa: la Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali all'acquisizione delle competenze previste per il profilo di uscita dello studente, attività funzionali al potenziamento e alla valorizzazione degli studenti, nonché sistemi funzionali al recupero degli apprendimenti. Il tutto sarà monitorato dallo staff-gruppi di lavoro dell'organigramma di supporto alle funzioni strumentali. Saranno inoltre aggiornate le schede di verifica-valutazione dei progetti e della stessa progettazione generale.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. In questo senso l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo, iniziato dalla scuola dell'infanzia, che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, e proseguito con la progettazione didattica del primo ciclo, finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Ciascun ordine di scuola, grazie alla specifica natura della mediazione didattica, favorisce il passaggio dalla comune base esperienziale, percettiva, motoria, alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

Come per gli altri ambiti di azione, anche le scelte progettuali dell'Istituto si configurano come itinerari di conoscenza e fanno riferimento:

- alle mete formative contenute nella normativa vigente;

- agli elementi di rilevazione derivanti dal RAV;

- alla lettura/interpretazione dei bisogni educativi degli allievi;

- all'Atto d'indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico.

Tali scelte costituiscono una rete di proposte che integrano il curricolo di base e, pur nella differenziazione dei percorsi, ne rispettano le logiche di unitarietà, di organicità e di processo

costantemente praticate.

Il giorno 9 dicembre 2025 sono state pubblicate le nuove indicazioni nazionali. Il Comprensivo, come di consueto, effettuerà nel triennio un percorso di studio approfondito, di successivo confronto e di elaborazione finale di aggiornamento dei documenti strategici ad esso correlati. Come da prassi dell'Istituto, cambiamenti così importanti nella scuola richiedono tempi e modi tali da realizzare aggiornamenti interni frutto di riflessioni ponderate e soprattutto condivise. Fino al termine di questo percorso si continuerà a fare riferimento a quanto prodotto in passato, sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA G.P.DA PALESTRINA CALVINO	PGAA868012
LEONARDO DA VINCI	PGAA868023
VIA F.COPERTE/MONTESSORI M.MONT	PGAA868034
VIA ALFIERI/MONTESSORI PAOLINI	PGAA868045

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 4 "GIOVANNI CENA"	PGEE868017
LOMBARDO RADICE	PGEE868028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CARDUCCI-PURGOTTI"	PGMM868016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I. C. PERUGIA 4

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G.P.DA PALESTRINA CALVINO PGAA868012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEONARDO DA VINCI PGAA868023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA F.COPERTE/MONTESSORI M.MONT PGAA868034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALFIERI/MONTESSORI PAOLINI PGAA868045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PG 4 "GIOVANNI CENA" PGEE868017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOMBARDO RADICE PGEE868028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CARDUCCI-PURGOTTI" PGMM868016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica per ogni anno di corso della scuola primaria e della scuola secondaria è di 33 ore annue.

La ripartizione tra le discipline, pur vedendo ciascuna di esse coinvolta secondo una logica di equa e necessaria partecipazione di ciascuna, non è ovviamente fissa ma spetterà ad ogni team/consiglio di classe definirla, in base alle situazioni specifiche e alla progettazione effettuata (scelta dei nuclei concettuali e degli obiettivi definiti). La maggior parte delle attività andrà a costituire il progetto di plesso, ma le attività potranno anche affrontare tematiche disciplinari, sempre in relazione alle Linee

Guida e ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi della classe.

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, viene introdotto l'insegnamento di due ore di educazione motoria, in sostituzione dell'ora di educazione fisica, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e dall'anno scolastico 2023/2024 anche per la classe quarta.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinario, pertanto le classi quarte e quinte svolgeranno un orario settimanale di 29 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

Curricolo di Istituto

I. C. PERUGIA 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, pur garantendo l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica (art. 21 della legge 59/1997 e regolamento di cui al dpr 275/1999), rappresenta l'identità della Scuola e l'itinerario ritenuto più opportuno per consentire ai propri studenti di conseguire i risultati attesi, anche attraverso una più ampia partecipazione al progetto educativo condiviso.

Il curricolo segue una doppia linea formativa : verticale ed orizzontale.

Il percorso verticale nasce dall'esigenza di dover costruire un percorso formativo che possa continuare per tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il percorso orizzontale indica la necessità della collaborazione tra la scuola e tutti i partner extrascolastici in cui il primo posto è occupato dalle famiglie.

Il Curricolo tiene in considerazione i riferimenti nazionali, le linee pedagogiche del sistema integrato 0-6, del DigiComp 2.2, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché il RAV. I traguardi per lo sviluppo delle competenze espressi nei documenti nazionali ed europei rappresentano l'orizzonte di riferimento verso cui tendere; le competenze infatti consentono una corretta e proficua convivenza, un accesso consapevole e critico alle informazioni, e forniscono gli strumenti per affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla. Il Curricolo in adozione nell'anno scolastico 2025-2026 tuttavia risulta tuttora ancorato risulta tuttora ancorato soprattutto agli obiettivi

specifici di apprendimento, che definiscono le abilità e le conoscenze funzionali allo sviluppo delle competenze.

All'interno del Curricolo infatti i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia sono ambiti strutturati che guidano la progettazione educativa, permettendo ai bambini di organizzare, descrivere e attribuire significato alle loro esplorazioni e scoperte attraverso esperienze concrete, stimolando il passaggio dal concreto all'astratto, lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, in modo flessibile e interconnesso.

Nella scuola primaria le discipline rappresentano validi strumenti culturali e riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Allegato:

Curricolo d'Istituto (3).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale relativo all'educazione civica è stato sviluppato da un gruppo di lavoro a partire dall'a.s. 24-25 per essere poi aggiornato definitivamente nell'a.s. 25-26 a seguito

delle ulteriori nuove linee guida. Questo percorso ha prodotto un documento molto articolato che indica per ogni ordine di scuola come effettuare nell'ambito di ciascuno dei nuclei concettuali come orientare la progettazione delle azioni e delle attività.

L'allegato alla presente contiene tutte le indicazioni sopra descritte

Allegato:

25-26 EDUCAZIONE CIVICA R01_compressed.pdf

Approfondimento

Di seguito il link alla sezione dedicata del sito web istituzionale contenente le progettualità di plesso, che integrano il Curricolo.

scuola dell'infanzia "I. Calvino"

https://icperugia4.edu.it/wp-content/uploads/sites/425/PROGANNUALE_CALVINO_2025-26-definitiva.pdf?x37197

scuola dell'infanzia "L. Da Vinci"

https://icperugia4.edu.it/wp-content/uploads/sites/425/Progettazione-L.Da-Vinci-2025.pdf?x37197

scuola dell'infanzia "M. Montessori"

https://icperugia4.edu.it/wp-content/uploads/sites/425/Progettazione-Curricolare-25-26.pdf?x37197

scuola dell'infanzia "M. A, Paolini"

https://www.canva.com/design/DAGTLDUlyWw/YpfM0reY8CwPoBARQx3Hlg/edit

scuola primaria "G. Cena" tempo pieno

https://www.canva.com/design/DAG5cCiZmmg/Qk20teHy_2nm1sKztCTYCg/view?utm_content=DAG5cCiZmm

scuola primaria "G. Cena" tempo antimeridiano

https://www.canva.com/design/DAG7M5yHrWo/jnedvp_VpwGnyMSuhV7qcg/view?utm_content=DAG7M5yHr

scuola primaria "G. Lombardo Radice"

https://www.canva.com/design/DAG5KEifeAY/fN0eG71ICzR_5ejXp6lpfA/view?utm_content=DAG5KEifeAY&utr

scuola secondaria di primo grado "Carducci-Purgotti"

https://www.canva.com/design/DAGyYbEilDk/zbVXrY3kvAw4mnI4hmQ98w/view?utm_content=DAGyYbEilDk&

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. PERUGIA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione d'Istituto

In osservanza delle “Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione”, art. 27 del DL 144/2022 e modifiche, l’Istituto ha previsto diverse azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e per rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell’articolo 2 del trattato sull’Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

Come suggerito nelle linee guida, infatti, nella scuola verranno realizzati percorsi per lo sviluppo della competenza multilinguistica che comprendono:

attività interdisciplinari e interculturali;

attività di potenziamento dell’insegnamento delle lingue inglese e francese;

l’introduzione a partire dalle classi prime dell’a. s. 2025-2026, della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);

la partecipazione a progetti europei, scambi e mobilità di docenti e studenti;

corsi opzionali per le certificazioni linguistiche.

Appare evidente come, attraverso azioni mirate allo sviluppo delle competenze multilinguistiche si persegua anche allo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza europea e globale. Conoscere una lingua infatti consente anche di aprirsi all'alterità culturale e ad altre visioni del mondo, sviluppando così valori come il rispetto della dignità e dei diritti umani, dell'uguaglianza, della democrazia e della giustizia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. PG 4 "GIOVANNI CENA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CLIL

Le scuole primarie a tempo antimeridiano a partire dall'a. s. 25-26 hanno avviato nelle classi prime un percorso di CLIL in lingua inglese. La strutturazione del percorso prevede la veicolazione di una disciplina a scelta del team per un periodo dell'anno scolastico con un esperto interno appositamente formato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: LOMBARDO RADICE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CLIL

Le scuole primarie a tempo antimeridiano a partire dall'a. s. 25-26 hanno avviato nelle classi prime un percorso di CLIL in lingua inglese. La strutturazione del percorso prevede la veicolazione di una disciplina a scelta del team, per un periodo dell'anno scolastico, con un esperto interno appositamente formato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: "CARDUCCI-PURGOTTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: GEMELLAGGIO CON LA FRANCIA

La scuola secondaria da anni offre agli studenti delle classi che seguono l'indirizzo seconda lingua francese un percorso nel periodo primaverile in cui il docente di lingua francese li accompagna in una località della Francia per un'esperienza formativa di gemellaggio.

Il progetto prevede ovviamente una forma di reciprocità per cui i ragazzi le cui famiglie hanno ospitato i nostri studenti saranno successivamente accolti dalle nostre famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: ERASMUS

A partire dall'a.s. 25-26 la scuola secondaria ha avviato un percorso ERASMUS che vede la partecipazione di circa 15 alunni che andranno in una località spagnola per un percorso di lingua inglese

Gli studenti, accompagnati dai docenti, saranno accolti da una scuola con la quale sono stati stipulati gli accordi di scambio

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 3: CLIL

La scuola secondaria a partire dall'a. s. 25-26 ha avviato nelle classi prime un percorso di CLIL in lingua inglese. La strutturazione del percorso prevede la veicolazione di una disciplina a scelta del team per un periodo dell'anno scolastico con un esperto interno appositamente formato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. PERUGIA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: INFORMATICA DI BASE

Il modulo, realizzato nel periodo estivo, è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto e si inserisce nelle azioni di continuità verticale e transizione tra ordini di scuola.

L'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali di base, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole degli strumenti per la Didattica Digitale Integrata in uso nella scuola secondaria (Microsoft Teams, pacchetto Office, Canva, posta elettronica istituzionale).
Il percorso prevede attività operative e laboratoriali, integrate da esercitazioni di fact checking, educazione all'informazione e prime esperienze di coding, in coerenza con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale e con un approccio metodologico attivo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Ricercare, selezionare e valutare informazioni digitali in modo critico (Area DigComp: Alfabetizzazione su informazioni e dati)

· Utilizzare piattaforme digitali e strumenti di produttività per l'apprendimento e la comunicazione (Area DigComp: Comunicazione e collaborazione)

· Creare semplici contenuti digitali utilizzando applicativi di videoscrittura, presentazione e grafica (Area DigComp: Creazione di contenuti digitali)

· Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding (Area STEM e PNSD – Competenze trasversali)

· Adottare comportamenti corretti e responsabili negli ambienti digitali scolastici (Area DigComp: Sicurezza)

○ Azione n° 2: CREAZIONE DI CURRICOLI DIGITALI DI CODING - OBIETTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione nasce dalla partecipazione al progetto regionale "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria con INDIRE e rivolto alle istituzioni scolastiche umbre per la progettazione, sperimentazione e condivisione di curricoli verticali di coding e robotica lungo tutto il Primo Ciclo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Nel progetto si sviluppano strumenti di progettazione e strutture di competenze "logico-algoritmiche" articolate in livelli di padronanza, propedeuticità e indicatori, che consentono alle scuole di costruire curricoli coerenti di coding integrati nei piani di studio e nei processi didattici del ciclo.

Le scuole coinvolte partecipano a incontri di formazione online e in presenza con esperti

INDIRE sull'ideazione, formalizzazione e sperimentazione delle competenze digitali e algoritmiche, producendo materiali, attività didattiche e strumenti condivisi. Il progetto si fonda su una modalità di ricerca-azione e cooperazione professionale , con la documentazione di esperienze e la costruzione di materiali da utilizzare nei diversi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare curricoli verticali di coding che definiscano progressioni di competenze logico-algoritmiche dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Sviluppare attività di coding e robotica educativa con indicatori chiari di competenza e livelli di padronanza progressivi.
- Integrare l'educazione al pensiero computazionale nei curricoli disciplinari sviluppando capacità di sequenziazione, astrazione e problem solving.
- Utilizzare strumenti di progettazione condivisi (format, schedoni e strutture di curricolo) per documentare, analizzare e rifinire le pratiche didattiche di coding.

· Favorire le competenze di collaborazione professionale e riflessione didattica tra docenti all'interno di comunità di apprendimento professionale.

○ Azione n° 3: CREAZIONE DI CURRICOLI DIGITALI DI CODING - OBIETTIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'azione nasce dalla partecipazione al progetto regionale "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria con INDIRE e rivolto alle istituzioni scolastiche umbre per la progettazione, sperimentazione e condivisione di curricoli verticali di coding e robotica lungo tutto il Primo Ciclo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Nel progetto si sviluppano strumenti di progettazione e strutture di competenze "logico-algoritmiche" articolate in livelli di padronanza, propedeuticità e indicatori, che consentono alle scuole di costruire curricoli coerenti di coding integrati nei piani di studio e nei processi didattici del ciclo.

Le scuole coinvolte partecipano a incontri di formazione online e in presenza con esperti INDIRE sull'ideazione, formalizzazione e sperimentazione delle competenze digitali e algoritmiche, producendo materiali, attività didattiche e strumenti condivisi. Il progetto si fonda su una modalità di ricerca-azione e cooperazione professionale , con la documentazione di esperienze e la costruzione di materiali da utilizzare nei diversi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
· Favorire la didattica inclusiva
· Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Progettare curricoli verticali di coding che definiscano progressioni di competenze logico-algoritmiche dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

· Sviluppare attività di coding e robotica educativa con indicatori chiari di competenza e livelli di padronanza progressivi.

· Integrare l'educazione al pensiero computazionale nei curricoli disciplinari sviluppando capacità di sequenziazione, astrazione e problem solving.

· Utilizzare strumenti di progettazione condivisi (format, schedoni e strutture di curricolo) per documentare, analizzare e rifinire le pratiche didattiche di coding.

· Favorire le competenze di collaborazione professionale e riflessione didattica tra docenti all'interno di comunità di apprendimento professionale.

○ Azione n° 4: CREAZIONE DI CURRICOLI DIGITALI DI CODING - OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA

L'azione nasce dalla partecipazione al progetto regionale "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria con INDIRE e rivolto alle istituzioni scolastiche umbre per la progettazione, sperimentazione e condivisione di curricoli verticali di coding e robotica lungo tutto il Primo Ciclo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Nel progetto si sviluppano strumenti di progettazione e strutture di competenze "logico-algoritmiche" articolate in livelli di padronanza, propedeuticità e indicatori, che consentono alle scuole di costruire curricoli coerenti di coding integrati nei piani di studio e nei processi didattici

del ciclo.

Le scuole coinvolte partecipano a incontri di formazione online e in presenza con esperti INDIRE sull'ideazione, formalizzazione e sperimentazione delle competenze digitali e algoritmiche, producendo materiali, attività didattiche e strumenti condivisi. Il progetto si fonda su una modalità di ricerca-azione e cooperazione professionale , con la documentazione di esperienze e la costruzione di materiali da utilizzare nei diversi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare curricoli verticali di coding che definiscano progressioni di competenze logico-algoritmiche dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Sviluppare attività di coding e robotica educativa con indicatori chiari di competenza e livelli di padronanza progressivi.
- Integrare l'educazione al pensiero computazionale nei curricoli disciplinari sviluppando capacità di sequenziazione, astrazione e problem solving.
- Utilizzare strumenti di progettazione condivisi (format, schedoni e strutture di

curricolo) per documentare, analizzare e rifinire le pratiche didattiche di coding.

· Favorire le competenze di collaborazione professionale e riflessione didattica tra docenti all'interno di comunità di apprendimento professionale.

○ Azione n° 5: "OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING" CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Classi V scuola Primaria plessi G. Lombardo Radice e G. Cena

Gli alunni, dopo una prima presentazione del progetto e di alcuni contenuti di gara, potranno essere selezionati in base alla dimostrazione di competenze e abilità più adatte a questo percorso e in base all'impegno e al comportamento di lavoro manifestati.

Classi IV scuola primaria plessi G. Lombardo Radice e G. Cena

Gli alunni delle classi quarte, su base volontaria, potranno avviarsi al percorso, senza però affrontare le gare più importanti; la crescita delle proprie abilità consentirà loro di trovarsi già pronti per un potenziamento da affrontare nel prossimo anno scolastico, in cui si parteciperà alle gare regionali e nazionali.

Classi scuola secondaria Carducci – Purgotti

Gli alunni ricevono la proposta dai docenti di matematica, tenendo conto delle competenze in matematica, italiano e inglese e dell'impegno dimostrato. Il progetto prepara gli alunni tramite dei laboratori e anche tramite gare a squadre di n.4 alunni e, nella secondaria, anche con delle gare individuali. Per le finalità metodologico-organizzative e, quindi, per un efficace lavoro in team, i docenti terranno in considerazione un corretto comportamento sociale ed un metodo di lavoro adeguato allo scopo nel corso delle attività. La consistenza numerica degli alunni non sarà nota fintanto che non sarà diffusa l'informativa per

l'adesione al progetto. Sulla base delle edizioni precedenti si stima il coinvolgimento di circa n. 50 alunni della primaria e circa n. 60 alunni della secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

Matematica

Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi di diversa tipologia relativi agli ambiti di contenuto trattati

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Italiano

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA

Italiano

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi di vario tipo per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.

Matematica

Calcolare i valori significativi

Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple in contesti reali e virtuali

Utilizzare il metodo grafico per rappresentare e descrivere il processo risolutivo di un problema

Utilizzare le lettere per esprimere in forma generica proprietà e regolarità (numeriche e geometriche)

Individuare, descrivere e rappresentare relazioni tra oggetti anche in situazione reale

Riconoscere e descrivere analogie e differenze

Individuare i punti sulla retta e sul piano cartesiano

Tecnologia

Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni

Educazione civica

Saper riconoscere gli strumenti più utili delle tecnologie dell'informazione e comunicazione per lo studio e la ricerca

Dettaglio plesso: "CARDUCCI-PURGOTTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Olimpiadi di problem Solving - scuola secondaria

Il percorso che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici.

Circa sessanta alunni ogni anno si allenano durante una fase di Istituto mentre un team di alunni selezionati affronta le gare delle fasi regionale e nazionale.

Le competizioni si propongono di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per

affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza chiave: Sviluppare e applicare il pensiero computazionale per risolvere problemi attraverso strategie efficaci, logiche e strutturate.

Obiettivo fondamentale: Saper analizzare problemi, individuare percorsi risolutivi utilizzare strumenti e metodi dell'informatica e del problem solving per elaborare soluzioni corrette e verificabili.

○ Azione n° 2: Future Lab – Coding e Creatività Digitale - Scuola Primaria (classi quinte) e Scuola Secondaria di I grado.

Il progetto propone un percorso laboratoriale pomeridiano dedicato al coding e alla creatività digitale, pensato per accompagnare gli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Gli studenti delle classi quinte di Scuola Primaria, con la guida dei ragazzi e dei docenti della Scuola Secondaria, parteciperanno a degli incontri volti a farli familiarizzare con ambienti, compagni e docenti della futura scuola, arricchendo al tempo stesso le proprie competenze logiche e digitali attraverso pratiche coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza chiave: Sviluppare il pensiero computazionale e l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali attraverso attività di coding guidate e collaborative.

Obiettivi fondamentali:

• Comprendere e applicare semplici algoritmi attraverso esperienze di coding.

• Utilizzare strumenti digitali per creare, progettare e risolvere problemi.

• Collaborare in piccoli gruppi rispettando ruoli, tempi e sequenze operative.

• Per gli studenti della Scuola Primaria, rafforzare sicurezza, orientamento e familiarità con la Scuola Secondaria prima dell'ingresso ufficiale.

Azione n° 3: Gare nazionali di Disegno Tecnico

Il progetto lavora nella direzione del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso uno sviluppo delle competenze specifiche del disegno tecnico, come la capacità di eseguire operazioni sequenziali e la capacità di utilizzare il modo corretto gli strumenti del disegno e di gestire lo spazio di lavoro. Il progetto è rivolto alle classi Prime della Scuola secondaria di I grado, e consiste in una competizione provinciale che prevede tre prove di disegno geometrico:

- una finale di classe
- una finale di istituto
- una finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza chiave: Utilizzare con precisione gli strumenti del disegno tecnico per rappresentare correttamente figure piane, operando con accuratezza, metodo e rispetto delle sequenze operative.

Obiettivi fondamentali da verificare:

• Utilizzare correttamente strumenti di misura e strumenti del disegno tecnico.

• Riconoscere ed eseguire la rappresentazione degli enti geometrici fondamentali.

• Risolvere i principali problemi di tracciamento con metodo rigoroso.

• Costruire figure geometriche bidimensionali seguendo procedure corrette e sequenziali.

Moduli di orientamento formativo

I. C. PERUGIA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: "Percorsi di orientamento orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. 233/2024) - “Progetto PerC.O.R.S.O – Comprendi | Osserva | Rifletti | Scegli | Sogna |Osa”

Attività a carattere laboratoriale Le attività previste, all’interno di un percorso inclusivo e personalizzato, avranno come

scopo:

1. La comprensione di se stessi, dei propri bisogni e desideri

2. Il supporto nell’individuazione dei propri talenti

3. Il rafforzamento della motivazione alla scelta

4. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze di base personali e scolastiche

per raggiungere i propri obiettivi

5. 6. Il sostengo per lo sviluppo di un apprendimento consapevole e responsabile

La formazione, condivisa, di un'impalcatura che consenta ad ogni studente di osare,

nella direzione dei propri obiettivi e del proprio successo formativo e professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "CARDUCCI-PURGOTTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: “Progetto PerC.O.R.S.O – Comprendi | Osserva | Rifletti | Scegli | Sogna|Osa”

Attività a carattere laboratoriale Le attività previste, all’interno di un percorso inclusivo e personalizzato, avranno come scopo:

1. La comprensione di se stessi, dei propri bisogni e desideri

2. Il supporto nell’individuazione dei propri talenti

3. Il rafforzamento della motivazione alla scelta

4. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze di base personali e scolastiche per raggiungere i propri obiettivi

5. Il sostengo per lo sviluppo di un apprendimento consapevole e responsabile

6. La formazione, condivisa, di un’impalcatura che consenta ad ogni studente di osare, nella direzione dei propri obiettivi e del proprio successo formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MAESTRA MUSICA - PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA - IA-IB-IC-IIA-VA

Le attività proposte permetteranno agli alunni di esplorare il linguaggio dei suoni attraverso ascolto attivo, esercitazioni ritmiche, vocali e strumentali, con un approccio progressivo adeguato all'età. L'obiettivo generale è sviluppare sensibilità estetica, capacità espressive, ascolto consapevole e competenze comunicative, promuovendo la crescita armonica degli alunni attraverso percorsi laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento del del clima relazionale. Miglioramento dell'attenzione e della concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

LA NATURA NELL'ARTE - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" CLASSE 5 B

L'arte viene utilizzata come strumento educativo per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della sostenibilità ambientale. Il laboratorio artistico si articolerà dalla sperimentazione dei colori all'osservazione di opere d'arte scelte per contenuti naturalistici, alla produzione di prodotti artistici sempre a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

progressione nelle potenzialità espressive e creative. Sviluppo delle competenze artistiche e del gesto creativo. Vivere la cittadinanza attiva, divenendo consapevoli del ruolo delle Arti nella tutela culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna
	Aula generica

MOTORIAMENTE A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE - CLASSE 3 B

Il progetto si baserà sull'uso del linguaggio corporeo e motorio per sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare esperienze di gioco-sport attraverso gestualità tecniche. particolare rilevanza verrà posta al valore delle regole e all'importanza di rispettarle, tenendo conto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e degli schemi motori e posturali e utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Assumere comportamenti, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, rispettosi del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"LA MUSICA CHE E' IN ME" - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSE 3 B

Il progetto, attraverso un laboratorio di attività musicali, si pone in continuità con il percorso di lingua italiana, con l'obiettivo di esplorare e raccontare sé stessi in relazione agli altri. La musica diventa un mezzo espressivo da vivere anche con il corpo, utilizzato come strumento percussivo attraverso movimenti, gesti e parole capaci di generare ritmi significativi. In questo modo si favorisce un dialogo con la musica, intesa come uno specchio in cui riconoscersi, scoprirsi e meravigliarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella cultura musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

"SFUMATURE DI UMANITA: L'ARTE DI STARE BENE INSIEME" - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSI 5 A E 5 B; SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" -CLASSE 5 C

Il progetto nasce dal desiderio di educare alunni e alunne a riconoscere le tante tonalità dell'essere umano: la gentilezza, la solidarietà, l'empatia, la responsabilità verso gli altri e verso la natura. In un tempo in cui la guerra e l'intolleranza sembrano spesso spegnere il colore dell'umanità, la scuola diventa un luogo in cui imparare a ripudiare ogni forma di violenza e a scegliere la via della pace, della parola e dell'incontro. Il progetto prevede un percorso espressivo e riflessivo in grado di unire il gesto artistico della pittura alla parola, per esplorare il tema dello "stare bene insieme". Attraverso l'arte e la poesia, si scoprirà che l'umanità si costruisce anche con piccoli gesti di bellezza: un disegno condiviso, una frase gentile, un pensiero di pace scritto insieme. Si esplorerà la natura come maestra di equilibrio e si imparerà a portare quell'armonia nelle relazioni quotidiane, nelle differenze, nei momenti di conflitto. Dipingere, scrivere, condividere pensieri ed emozioni aiuterà a comprendere che il bello non sta nell'uguaglianza, ma nell'equilibrio delle diversità, come accade in natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti che dimostrano di saper vedere ed amare tutte le sfumature che rendono bello il mondo: i colori della natura, ma anche quelli delle persone, delle culture, dei sentimenti. Assumere atteggiamenti che dimostrano di saper vivere in pace, dialogare, trasformare i conflitti in occasioni di incontro. Utilizzare i colori, le parole e la fantasia per raccontare che la guerra non è mai una soluzione e che la vera forza sta nel rispetto, nella collaborazione e nella gentilezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna
	Aula generica

"MI MUOVO A SUON DI MUSICA" -SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSE 1 A

Il corpo come strumento percussivo: movimenti e gesti capaci di produrre suoni con diverse qualità timbriche permettono di costruire ritmi adatti ad accompagnare i canti. Il laboratorio di

attività musicali rappresenta una modalità dinamica per stimolare e rafforzare l'interesse verso la pratica musicale, potenziare il senso ritmico e sviluppare consapevolezza corporea, concentrazione, attenzione e memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"PERCHE' NESSUNO RIMANGA INDIETRO" - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSI 4 A, 5 A, 5B

Nelle classi di riferimento ci sono alunni/e che richiedono speciale attenzione per varie ragioni:

svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici /deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività, e alunni/e che denotano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in quanto appartenenti ad altra cultura. Tale complessità richiede interventi didattici urgenti nelle classi quarte e quinte della scuola primaria "Lombardo Radice". Nello specifico all'interno del gruppo della classe VB sono presenti due alunni dell'Alternativa per i quali si ritiene necessario recuperare alcune abilità come quella dell'argomentazione delle discipline orali, con l'obiettivo di sostenerli nella organizzazione ed esposizione dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di potenziamento per la classe 1 A della scuola

"G. Lombardo Radice"

Il progetto di potenziamento è stato elaborato per ridurre difficoltà di apprendimento legate a carenze nell'area linguistica. Il percorso prevede un insieme di attività didattiche, ludiche e manipolative pensate per rafforzare abilità e capacità, sia nelle discipline sia nelle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recuperare le difficoltà di apprendimento, valorizzare e promuovere la crescita personale e le competenze di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"IL RITMO CHE C'E' IN ME" - SCUOL APRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSE 3 A

Il progetto intende promuovere il potenziamento delle competenze musicali attraverso un percorso laboratoriale basato sull'ascolto attivo, sull'esplorazione della voce e del corpo e sulla produzione creativa, favorendo la partecipazione attiva, la consapevolezza sonora, la creatività in modo divertente e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"TEATRO IN LINGUA INGLESE" - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSI 4 A e 4 B

Il progetto si propone di sviluppare le competenze linguistiche in inglese attraverso il teatro, permettendo agli alunni e alunne di comprendere e utilizzare frasi ed espressioni di uso quotidiano in contesti legati alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale. I bambini e le bambine ascolteranno dialoghi e testi semplici, impareranno a pronunciare correttamente le parole, a modulare intonazione e ritmo, e a comunicare in modo chiaro e comprensibile, integrando il linguaggio verbale con gesti e mimica. Attraverso la preparazione e la messa in scena di uno spettacolo, gli studenti svilupperanno collaborazione, responsabilità, autonomia e fiducia in sé, consolidando il senso di comunità e valorizzando creatività, espressività e interesse verso la lingua e la cultura inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"STARTERS" (pre-A1) - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" CLASSI 4 C e 4 D; SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" CLASSI 4 A e 4 B

Il progetto “Starters” mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese degli alunni e delle alunne. L’iniziativa promuove l’apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL – Content and Language Integrated Learning), favorendo lo sviluppo di abilità comunicative in contesti reali, la comprensione di messaggi orali e scritti, e la capacità di esprimersi con correttezza e sicurezza. Attraverso attività coinvolgenti, laboratori e simulazioni pratiche, gli alunni e le alunne consolidano conoscenze linguistiche e trasversali, stimolando interesse, creatività e apertura verso culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Leggere e comprendere brevi e semplici

testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"UNA BELLA DIFFERENZA" - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSE 2 A

Il progetto “Una bella differenza” nasce con l’obiettivo di promuovere una consapevolezza interculturale autentica, fondata sul riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle diversità come risorsa educativa, relazionale e sociale. L’intento è promuovere negli alunni un atteggiamento di apertura verso l’altro, consolidando competenze di cittadinanza attiva e inclusiva. Il percorso utilizza il linguaggio universale dell’arte come strumento privilegiato per avvicinare i bambini alle culture del mondo. Attraverso l’osservazione guidata di opere appartenenti a tradizioni artistiche differenti, gli alunni saranno condotti in un “viaggio” di scoperta della bellezza, dell’unicità e della ricchezza culturale dei vari popoli. La lettura del libro “Una bella differenza” di Marco Aime offrirà inoltre l’occasione per esplorare temi quali identità, uguaglianza nella diversità e interdipendenza tra gli esseri umani, favorendo la comprensione del proprio ruolo all’interno di una comunità globale. Il progetto si articolerà in momenti di esplorazione artistica, letture condivise, discussioni guidate, attività laboratoriali e produzioni creative individuali e di gruppo. Attraverso l’osservazione delle opere d’arte e il confronto interculturale, gli alunni saranno invitati a esprimere le proprie riflessioni, emozioni e punti di vista, costruendo insieme un percorso di crescita personale e collettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In coerenza con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave, il progetto dovrà sviluppare la capacità di comprendere e rispettare le diverse culture, di analizzare e interpretare opere creative, e di esprimere idee ed emozioni attraverso linguaggi artistici e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TEATRO IN LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO RADICE" - CLASSI 5 A e 5 B; SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSI 4 C e 4 D

l progetto si propone di sviluppare le competenze linguistiche in inglese attraverso il teatro, permettendo agli alunni e alunne di comprendere e utilizzare frasi ed espressioni di uso quotidiano in contesti legati alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale. I bambini e le bambine ascolteranno dialoghi e testi semplici, impareranno a pronunciare correttamente le parole, a modulare intonazione e ritmo, e a comunicare in modo chiaro e comprensibile, integrando il linguaggio verbale con gesti e mimica. Attraverso la preparazione e la messa in scena di uno spettacolo, gli studenti svilupperanno collaborazione, responsabilità, autonomia e fiducia in sé, consolidando il senso di comunità e valorizzando creatività, espressività e interesse verso la lingua e la cultura inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate

chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Mostrare interesse e motivazione verso l'apprendimento di una lingua straniera e dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Mostrare progressione nel senso di responsabilità individuale e nella competenza sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"CREART" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSI 3 A e 3 B

Il progetto, partendo dall'osservazione di alcune opere d'arte, si propone di rielaborare in modo creativo alcuni elementi delle opere osservate per creare prodotti individuali sul tema inerente alla fotografia nel cinema. Tali elaborati degli alunni costituiranno il prodotto finale, indicativamente un video o una clip, come restituzione alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la capacità di rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"IL SOLE IN CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSI 4°A - 4°B -5°A - 5°B

Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e ha come tema centrale le energie rinnovabili, con particolare attenzione all'energia idroelettrica, in linea con l'Educazione Civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Ob. 7 e Ob. 13). Dopo una fase introduttiva dedicata allo studio delle fonti energetiche e del funzionamento di una centrale idroelettrica, a cura dei docenti d'ambito, gli alunni parteciperanno a un laboratorio creativo utilizzando materiali di recupero o altre risorse. Il prodotto finale, che potrà consistere in un modellino, un elaborato artistico, un testo o qualsiasi altra forma espressiva, sarà documentato in un video della durata massima di un minuto. Il video verrà inviato alla commissione ANTER per la partecipazione al concorso nazionale "Green ANTER Awards", nell'ambito del quale gli elaborati saranno valutati da esperti e la scuola potrà concorrere all'assegnazione di premi in denaro. Il percorso si concluderà con una lezione plenaria condotta da un Ambasciatore ANTER, durante la quale gli alunni presenteranno i propri lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti che dimostrano l'uso consapevole dell'energia e la tutela dell'ambiente; potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e civiche attraverso attività esplorative e creative sulle energie rinnovabili.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

GIOCARE A FARE TEATRO" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSE 2 D

Il teatro sviluppa, valorizza e potenzia le competenze linguistiche, in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno delle assunzioni di responsabilità e della

consapevolezza del proprio modo di agire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti corretti durante le attività laboratoriali; maturare una coerente conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità espressive, anche in relazione agli altri e allo spazio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

"SCUOLA DI CIRCO" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSI 3 A, 3 B, 2 B e 2 C

L'attività di circo promuove l'ampliamento delle esperienze a livello ludico- motorio attraverso l'uso di alcune tecniche dell'arte circense. La proposta si snoda attraverso step graduali che prevedono l'uso di alcuni attrezzi di giocoleria e attività a corpo libero che sviluppano la percezione di sé, l'equilibrio e la destrezza, con il supporto di ritmi e brani musicali. Alla fine del percorso tutti gli alunni saranno in grado di mostrare le abilità apprese attraverso numeri circensi di giocoleria e semplici coreografie a corpo libero. Il progetto si connota anche per la pluralità dei linguaggi espressivi - motori che danno la possibilità all'alunno di mettersi in gioco in situazioni diverse da quelle che , di solito , si affrontano in palestra. Fondamentale la coesione del gruppo, il rispetto dell'altro, il mettersi a confronto e a disposizione degli altri, il rischio di non riuscire e l'accettazione del rischio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare alcune forme di movimento. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. Organizzare l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spazio-temporali. Ideare e sperimentare forme di equilibrio statico e dinamico. Esprimere e comunicare stati d'animo attraverso il corpo e il movimento. Assumere posture del corpo con finalità espressive. Sperimentare diverse forme di movimento per produrre un atteggiamento

positivo e di fiducia verso se stesso e gli altri, accettazione del rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TEATRO A SCUOLA scuola primaria "G. Cena" - classe 4 A

Le attività di drammatizzazione teatrale sono finalizzate alla valorizzazione del linguaggio e all'importanza delle parole attraverso l'espressione teatrale, la mimica, il linguaggio del corpo e quello musicale. Il progetto ha una forte valenza inclusiva e prevede la partecipazione attiva soprattutto degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare in ambito linguistico ed espressivo. La restituzione finale delle attività è prevista prima della sospensione delle lezioni per le vacanze natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'autostima e la fiducia in sé . Assumere atteggiamenti di cooperazione, di ascolto e di

rispetto dei ruoli del lavoro di gruppo. Sviluppare un consapevole della voce, del corpo, dello spazio. Assumere atteggiamenti di partecipazione attiva e di responsabilità in un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

"MUSICA A PICCOLI PASSI" - SCUOLA DELL'INFANZIA "M. A. PAOLINI"- TUTTI GLI ALUNNI

Il progetto “Musica a piccoli passi” risponde al curricolo montessoriano per uno sviluppo globale e armonioso del bambino, utilizzando la musica come un linguaggio espressivo e uno strumento educativo trasversale. Il progetto offre un’esperienza olistica che aiuta la mente, il corpo e lo spirito del bambino, ponendo solide basi per il suo benessere e il suo apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo cognitivo, emotivo ed espressivo, sociale e relazionale, psicomotorio, della sensibilità estetica e creatività e della consapevolezza sonora

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE" - SCUOLA DELL'INFANZIA "M. A. PAOLINI"- TUTTI GLI ALUNNI

Il progetto “Psicomotricità funzionale” risponde all'osservazione dei bisogni dei bambini e delle bambine in relazione al loro sviluppo armonico e globale attraverso il movimento. Pone l'attenzione sull'interdipendenza tra l'agire, il pensare, il comunicare, il sentire e il percepire. Si basa sul movimento e sul gioco spontaneo per promuovere le potenzialità individuali e di gruppo. Il movimento è quindi strumento di conoscenza del mondo, di se stessi e della relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'identità e consapevolezza di sé, gestione emotiva e socializzazione, sviluppo delle abilità motorie e organizzative, prevenzione e individuazione di difficoltà, promozione del linguaggio e della creatività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"MUSICALI SI NASCE" - SCUOLE DELL'INFANZIA "I CALVINO" e "L. DA VINCI" - TUTTI GLI ALUNNI

Percorsi didattici musicali integrati, ispirati al metodo Kodàly, che guidano il bambino alla scoperta graduale delle regole fondamentali della musica attraverso canzoni, giochi ritmici, movimento libero e strutturato, mantenendo sempre viva la dimensione ludica, espressiva e coinvolgente dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mostrare crescente capacità nelle attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce corpo e oggetti, sperimentando il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" - SCUOLA SECONDARIA -classi prime, seconde e terze

Il Centro Sportivo Scolastico della Scuola Carducci-Purgotti rappresenta un percorso strutturato di educazione motoria volto a sviluppare competenze fisiche, relazionali e valoriali degli studenti. Inserito nel PTOF, il progetto promuove un'educazione fisica di qualità attraverso attività che favoriscono il benessere, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva. Il programma si articola in tre livelli formativi: • Attività di base, svolta durante tutto l'anno nelle ore curricolari, con percorsi psicomotori e mini-tornei inclusivi all'interno delle classi; • Fase d'istituto, in cui selezioni miste si confrontano in tornei interclasse, favorendo collaborazione, spirito di squadra e integrazione tra diverse sezioni; • Attività di alto livello, legata ai Giochi Sportivi Studenteschi, attraverso la selezione degli studenti più meritevoli e la partecipazione alle fasi distrettuali, regionali e nazionali. Completano l'offerta i progetti di potenziamento, che introducono percorsi sportivi ad alto valore educativo durante l'anno scolastico, "Scuola Attiva Junior". Il CSS si propone quindi di integrare lo sport nella crescita globale degli studenti, contribuendo allo sviluppo di cittadini consapevoli, attivi e capaci di vivere il movimento come parte essenziale del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

"Saper partecipare in modo attivo, responsabile e collaborativo a diverse attività motorie e sportive, applicando correttamente regole, tecniche di base e comportamenti fair play." È l'obiettivo disciplinare chiave perché mette insieme: • Competenza motoria (applicare tecniche e gestire il movimento), • Competenza sociale (collaborare, rispettare, includere), • Competenza comportamentale (regole, sicurezza, fair play).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Certificazioni Linguistiche per la lingua inglese KEY for Schools (livello A2) e Preliminary For Schools (livello B1)Secondaria di Primo Grado "Carducci-Purgotti" - interessati delle classi terze

Corso di preparazione per sostenere l'esame per il conseguimento della certificazioni linguistiche europee per la lingua inglese di livello A2 e B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenza prioritaria: innalzamento delle competenze in lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"OLIMPIADI DI GRAMMATICA" - SCUOLA SECONDARIA - CLASSI PRIME E SECONDE

Il progetto è una gara di grammatica, proposta allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze d'uso e di analisi della lingua italiana, attraverso un approccio ludico. Inoltre, il ricorso all'applicazione Kahoot! e la collaborazione di squadra mirano a sviluppare la padronanza nell'uso degli strumenti digitali ed una crescita nella capacità di collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Mostrare progressi nelle competenze d'uso e di analisi della lingua italiana. Mostrare maggiore padronanza, rispetto al livello di partenza, nell'uso degli strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"CAMPIONATI DI DISEGNO TECNICO" - SCUOLA SECONDARIA - gli alunni di tutte le classi prime

Il progetto propone agli studenti la partecipazioni al Campionato Nazionale di Disegno Tecnico attraverso tre prove progressive: finale di classe, finale d'istituto e finalissima provinciale. Le attività permettono di consolidare l'uso corretto degli strumenti del disegno tecnico, la precisione operativa e la capacità di rappresentare figure geometriche piane secondo procedure rigorose. Sono previsti anche due laboratori pomeridiani di allenamento dedicati agli studenti finalisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenza chiave: Utilizzare con precisione gli strumenti del disegno tecnico per rappresentare correttamente figure piane, operando con accuratezza, metodo e rispetto delle sequenze operative. Obiettivi fondamentali da verificare: • Utilizzare correttamente strumenti di misura e strumenti del disegno tecnico. • Riconoscere ed eseguire la rappresentazione degli enti geometrici fondamentali. • Risolvere i principali problemi di tracciamento con metodo rigoroso. • Costruire figure geometriche bidimensionali seguendo procedure corrette e sequenziali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Future Lab – Coding e Creatività Digitale" - SCUOLA SECONDARIA - E CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto propone un percorso laboratoriale pomeridiano dedicato al coding e alla creatività digitale, pensato per facilitare la transizione dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi della scuola secondaria partecipano a incontri in piccoli gruppi, guidati dalle docenti della Secondaria. Le attività consentono ai futuri studenti di conoscere ambienti, docenti e compagni della nuova scuola, sviluppando al tempo

stesso competenze logiche e digitali attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza chiave: Sviluppare il pensiero computazionale e l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali attraverso attività di coding guidate e collaborative. Obiettivi fondamentali: • Comprendere e applicare semplici algoritmi attraverso esperienze di coding. • Utilizzare strumenti digitali per creare, progettare e risolvere problemi. • Collaborare in piccoli gruppi rispettando ruoli, tempi e sequenze operative. • Per gli studenti della Scuola Primaria, rafforzare sicurezza, orientamento e familiarità con la Scuola Secondaria prima dell'ingresso ufficiale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto Giornalino "Carducci-Purgotti News" - SCUOLA

SECONDARIA - TUTTI GLI ALUNNI

Il giornalino completamente online ha lo scopo di rendere visibile le tante attività che gli alunni della scuola secondaria svolgono tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenza prioritaria: -innalzamento delle competenze digitali e linguistiche (nella madrelingua e nella lingua straniera) degli alunni tramite il riconoscimento e la valorizzazione del loro impegno e di quello che fanno quotidianamente a scuola; -potenziamento di competenze in ogni ambito disciplinare dato il carattere trasversale del prodotto da realizzare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

"PROGETTO NEVE" - SCUOLA SECONDARIA - iniziativa rivolta a tutti gli alunni della scuola

Il progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, che unisce attività sportive, scoperta dell'ambiente montano e crescita personale. L'iniziativa integra pienamente l'offerta didattica della scuola, rendendola più aperta e orientata al dialogo tra istruzione, sport e natura. Gli studenti partecipano come protagonisti attivi e non come semplici fruitori, attraverso escursioni, lezioni di sci e momenti di vita comunitaria. Gli obiettivi includono l'avviamento allo sci, l'apprendimento delle regole di sicurezza in montagna e il miglioramento tecnico in gruppi omogenei. Dal punto di vista educativo, il progetto sostiene lo sviluppo della personalità, la capacità decisionale, l'adattamento, il rispetto dell'ambiente e la cultura dell'accoglienza e della diversità. L'attività è rivolta alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La quota di partecipazione viene definita annualmente in base alla località e al periodo individuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

"Saper gestire in autonomia e sicurezza un'attività motoria in ambiente montano, applicando tecniche di base dello sci e rispettando le norme di comportamento sulla neve." È l'obiettivo disciplinare chiave perché integra tre elementi fondamentali: • Tecnica (saper sciare a un livello

adeguato al proprio gruppo), • Sicurezza (riconoscere rischi, seguire regole, adottare comportamenti corretti), • Autonomia consapevole (muoversi in un contesto nuovo con responsabilità e autocontrollo).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PerCORSO – Comprendi | Osserva | Rifletti | Scegli | Sogna | Osa - SCUOLA SECONDARIA - ALUNNI DELLE CLASSI TERZE (partecipazione volontaria)

Il progetto sostiene gli studenti delle classi terze nell'affrontare il delicato processo di scelta della Scuola Secondaria di II grado. Attraverso incontri pomeridiani volontari e attività laboratoriali inclusive e personalizzate, gli alunni vengono accompagnati in un percorso di riflessione su di sé, sui propri interessi e sulle proprie aspirazioni, con l'obiettivo di compiere una scelta scolastica consapevole, motivata e coerente con i propri talenti. Il percorso integra strumenti digitali, momenti di confronto e attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza chiave: Orientarsi consapevolmente rispetto alle scelte future, riconoscendo i propri interessi, punti di forza, bisogni e risorse personali per prendere decisioni responsabili e motivate. Obiettivi fondamentali: • Comprendere se stessi attraverso la riflessione su bisogni, desideri e motivazioni. • Riconoscere e valorizzare i propri talenti e competenze personali. • Rafforzare la motivazione alla scelta e la capacità di prendere decisioni autonome. • Consolidare competenze di base utili al successo scolastico e personale. • Sviluppare un approccio

responsabile, consapevole e orientato agli obiettivi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"SETTIMANA DELLE OPPORTUNITA'" - SCUOLA SECONDARIA -

La “Settimana delle Opportunità” coincide con il periodo di fermo didattico e offre agli studenti un ventaglio di esperienze formative alternative alle lezioni tradizionali. Contestualmente, una parte degli alunni partecipa al Progetto Neve, dunque il progetto è pensato per garantire agli studenti che rimangono a scuola un’alternativa altrettanto formativa e interessante: laboratori sportivi, percorsi di informatica e creatività digitale, visione guidata di film con attività di riflessione, proposte culturali e attività di gruppo. La settimana ha lo scopo di ampliare le occasioni di apprendimento, valorizzare competenze trasversali e favorire il benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenza chiave: Partecipare attivamente a contesti diversificati di apprendimento, collaborare con compagni e adulti, sviluppare autonomia e responsabilità nella gestione delle attività proposte. Obiettivi fondamentali: • Saper partecipare con impegno a laboratori e attività non ordinarie, rispettando regole, tempi e ruoli. • Potenziare competenze sociali, cooperative e relazionali attraverso attività di gruppo. • Sviluppare competenze digitali (nei laboratori informatici) e motorie (nelle attività sportive).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"TAKE CARE" - SCUOLA SECONDARIA - tutti gli alunni

Il progetto mira a raccogliere i fondi necessari per sostenere a distanza un/a bambino/a che vive in un paese svantaggiato. Tutti gli alunni realizzano manufatti con materiali di riciclo che poi vengono venduti dietro il pagamento di una libera offerta nelle giornate dei colloqui pomeridiani con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenza prioritaria: promuovere la riflessione sulle tematiche della solidarietà, dell'educazione di qualità per tutti e sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente con l'utilizzo di materiali di riciclo per la realizzazione dei manufatti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING (OPS)" - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Il progetto propone agli studenti un percorso strutturato di avvicinamento alle Olimpiadi del Problem Solving, iniziativa nazionale promossa dal MIM. Attraverso allenamenti guidati, attività laboratoriali e gare a squadre e individuali, gli studenti sviluppano pensiero computazionale, capacità di analisi, strategie risolutive e basi di informatica. Il percorso prevede una fase d'istituto, seguita da eventuali fasi regionali e nazionali, e integra anche momenti di lavoro autonomo online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenza chiave: Sviluppare e applicare il pensiero computazionale per risolvere problemi attraverso strategie efficaci, logiche e strutturate. Obiettivo fondamentale: Saper analizzare problemi, individuare percorsi risolutivi, utilizzare strumenti e metodi dell'informatica e del problem solving per elaborare soluzioni corrette e verificabili.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"PROGETTO BANCARELLINO" - SCUOLA SECONDARIA - tutti gli alunni delle classi prime e seconde

La nostra scuola aderisce per il terzo anno al progetto Bancarellino. La Fondazione Città del Libro invierà dei volumi per ragazzi tra gli 11 e i 13 anni pubblicati in Italia nel corso del 2025, selezionati da un'apposita commissione. I volumi andranno letti, analizzati e valutati con un punteggio, da 1 a 10, dagli alunni durante l'attività scolastica con la collaborazione del docente di italiano. La media aritmetica dei voti di tutte le classi sarà successivamente comunicata dal referente del progetto alla Segreteria del Premio che provvederà alla graduatoria finale. I 5 volumi con il punteggio più alto saranno i vincitori del Premio Selezione Bancarellino 2026 e saranno votati a Pontremoli dagli alunni che vorranno partecipare alla giornata finale per

proclamare appunto il vincitore del Premio Bancarellino 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Migliorare le capacità di comprensione del testo. • Arricchire il vocabolario attraverso il confronto con generi letterari diversi. • Potenziare la memoria e l'attenzione. • Esercitare consapevolmente la responsabilità della propria scelta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"#ioleggoperché" - tutte le scuole dell'Istituto

"#ioleggoperché" è un'iniziativa nazionale, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e destinata a tutto l'ICPG4, allo scopo di valorizzare l'educazione e promozione della lettura. Il progetto è teso a potenziare il nostro patrimonio bibliotecario e si articola nella raccolta di volumi che volontariamente le famiglie del nostro Istituto donano alla Biblioteca scolastica, ai

quali si aggiungono in numero corrispondente delle copie offerte direttamente dagli editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incremento delle biblioteche scolastiche con i libri donati; - potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività e della capacità di concentrazione; - incoraggiamento alla lettura come esperienza piacevole e familiare, fondamentale per lo sviluppo dello spirito critico; - garanzia per tutti gli studenti di avere le stesse opportunità di approfondimento e crescita culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto lingua Inglese classe 5C G. Cena

I docenti della classe, in accordo con le famiglie, hanno progettato per l'a.s. 25-26 un'attività di potenziamento della lingua inglese nella classe 5C in vista del passaggio alla scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti generali in italiano delle prove standardizzate nelle classi seconde delle scuole primarie.

Traguardo

Mantenere il livello rispetto ai benchmark

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di incrementare le competenze nella lingua inglese sia reading che listening in vista del passaggio alla scuola secondaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	da definire il tipo di risorsa in base alla risposta al band

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"IL CINEMA IN CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSI 4 C e 4 D

Il progetto “Cinema in classe” intende integrare il linguaggio cinematografico nelle attività didattiche per favorire l'apprendimento multidisciplinare, la promozione della creatività, ma soprattutto lo sviluppo del pensiero critico attraverso la visione di film, cortometraggi, cartoni animati... relativi a tematiche sociali. Il progetto si svilupperà attraverso attività che prevedono la visione del film e una successiva discussione sui temi sociali affrontati come pace, inclusione, accoglienza, diversità e rispetto. L’attività continuerà andando oltre la visione e il dibattito attraverso laboratori pratici di sceneggiatura e la creazione di brevi filmati realizzati con strumenti digitali da condividere con le famiglie a fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il percorso scelto agisce su più piani della formazione degli alunni pertanto i risultati attesi riguardano l'area del pensiero critico e dell'analisi visiva, l'area sociale e relazionale (educazione civica) e l'area della creatività (rispetto a più linguaggi) e delle competenze digitali. Ci si aspetta che al termine del percorso ogni alunno sappia, ciascuno con il proprio livello: • identificare gli elementi chiave (protagonista, antagonista, conflitto e risoluzione); • partecipare ad un dibattito, apportando un contributo pertinente con riflessioni personali e/o domande di approfondimento; • descrivere le emozioni dei personaggi e formulare riflessioni che dimostrino di aver colto il messaggio sociale implicito; • ridurre gli episodi di esclusione durante le attività e nella quotidianità; • produrre un breve storyboard in cui siano presenti almeno un inizio, uno sviluppo e una conclusione coerente; • partecipare attivamente alla creazione di un breve filmato (es. registrare un audio, scattare una foto per un montaggio, inserire un titolo) utilizzando i software scelti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"TEATRO EDUCAZIONE" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSE 5 B

Il teatro educazione è un percorso educativo che si realizza attraverso le pratiche del laboratorio teatrale al centro del quale c'è il bambino/a in fase di crescita o trasformazione. È un processo interdisciplinare, un percorso di educazione alla consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza del sé in relazione all'altro attraverso l'interazione creativa del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto CIDI "RICERCA AZIONE CURRICOLO DI SCIENZE" - SCUOLA PRIMARIA - CLASSE 5 B

Sperimentazione di percorsi didattici relativi alla progettualità annuale riferita alla classe quinta,

attraverso esperienze e contenuti messi in atto con metodologie fenomenologico-operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“English all around me – L’inglese intorno a me” - SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI" (SEZ. A e B)

“English all around me – L’inglese intorno a me” è un progetto di sperimentazione CLIL in lingua inglese che la nostra scuola dell’infanzia svolgerà mediante l’intervento di un esperto esterno madrelingua. Alla data odierna, non essendo stato ancora individuato tale esperto, si presume che il progetto si svolgerà da gennaio a maggio 2026. Nel rispetto del metodo Montessori, l’esperto entrerà in sezione e si inserirà nel lavoro quotidiano dei bambini, affiancandoli nello svolgimento delle diverse attività montessoriane, senza interromperne il lavoro e la concentrazione. Sono previsti sia momenti di lavoro individuale sia in piccolo e grande gruppo,

in linea con l'insegnamento individuale e individualizzato caratteristico del metodo Montessori. Sono quindi previste sia attività montessoriane sia attività laboratoriali. Saranno utilizzati materiali strutturati e non, avvalendosi degli spazi del plesso ovvero le due sezioni, la biblioteca di plesso e il salone polivalente della scuola. Il percorso, superando l'abitudine della didattica frontale, favorirà un approccio attivo e partecipato, partendo dalle conoscenze e competenze di ognuno per arrivare a scoprire, riconoscere e sperimentare la sonorità della lingua inglese, consolidando allo stesso tempo i processi di partecipazione e collaborazione nel gioco e nelle attività didattiche quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ci si attende che il bambino familiarizzi con la lingua per avviarne l'apprendimento e acquisire vocaboli e semplici frasi, in relazione all'età del bambino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE" - SCUOLA PRIMARIA - TUTTE LE CLASSI QUARTE DELL'ISTITUTO.

Il progetto di educazione stradale è finalizzato a promuovere negli alunni la conoscenza e il rispetto delle regole della strada, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli a tutela della propria incolumità e di quella altrui. Il percorso prevede, in una prima fase, un incontro con un'agente della Polizia Locale, che illustrerà in modo chiaro e adeguato all'età degli studenti le principali norme del codice della strada, il ruolo delle figure preposte alla sicurezza stradale e l'importanza del rispetto delle regole nella vita quotidiana. Dopo di che, gli alunni parteciperanno a una simulazione pratica in palestra, durante la quale, attraverso attività strutturate e percorsi guidati, potranno sperimentare situazioni tipiche, mettendo in pratica quanto appreso in precedenza in un contesto protetto e controllato. Avrà seguito un'attività diretta nel quartiere, durante la quale gli alunni faranno esperienza dell'ambiente stradale reale, imparando a riconoscere segnali stradali (precedentemente osservati), attraversamenti e attuando comportamenti corretti da adottare come pedoni o ciclisti. Il percorso si conclude con una riflessione sulle esperienze fatte. L'intero percorso mira a sviluppare il senso civico, il rispetto delle regole e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza stradale come valore per la convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere i principali segnali stradali e il loro significato. Comprendere

l'importanza delle regole della strada come strumento di tutela della propria sicurezza e di quella degli altri. Adottare comportamenti corretti e responsabili come pedoni. Sviluppare atteggiamenti di attenzione, prudenza e rispetto verso gli altri utenti della strada. Collaborare con i compagni, rispettando turni e indicazioni durante le attività di simulazione. Maturare un primo senso di cittadinanza attiva e di responsabilità civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto di attività alternativa IRC: "LA PACE" - CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

Percorso di educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva per la scuola primaria, con tema centrale LA PACE, articolato dalla classe prima alla quinta. Argomenti principali declinati nelle varie classi: - Emozioni di pace - Rispetto e gentilezza - La pace in famiglia, a scuola, con gli amici - Conflitti e soluzioni pacifiche - Parole che fanno bene/feriscono - Inclusione e solidarietà - Giochi e sport senza competizione - Diversità culturali Diritti dei bambini (ONU) - Pace e giustizia - Figure di pace nella storia globale - Pace nel mondo e cooperazione - Conflitti e prevenzione - Organizzazioni per la pace (ONU, ONG)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconoscere la pace nelle relazioni - Scoprire la pace come rispetto delle differenze - Comprendere la pace come diritto universale - Promuovere la pace come responsabilità sociale e globale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"ARTISTI DEL RICICLO" - SCUOLA PRIMARIA - CLASSE 4 B

Percorso laboratoriale interdisciplinare finalizzato alla promozione della sostenibilità ambientale attraverso la progettazione e realizzazione di manufatti con materiali di recupero. Il progetto favorisce la creatività, la collaborazione e la consapevolezza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli alunni una cittadinanza attiva e responsabile, sviluppando comportamenti rispettosi verso l'ambiente attraverso il riuso creativo dei materiali di recupero. Collaborare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"LA GALLERIA DELLE EMOZIONI" - SCUOLA PRIMARIA "G. CENA" - CLASSE 4 B

Il progetto è finalizzato alla conoscenza di artisti significativi del Novecento e alla scoperta del linguaggio espressivo dell'arte come strumento di comunicazione delle emozioni. Attraverso l'osservazione guidata di opere d'arte selezionate e attività laboratoriali, gli alunni sono accompagnati a riconoscere, comprendere ed esprimere le principali emozioni (gioia, tristezza, paura, rabbia), sperimentando diverse tecniche grafico-pittoriche e sviluppando progressivamente competenze espressive e creative. Il percorso si conclude con la realizzazione

di una mostra finale, concepita come galleria d'arte, nella quale gli alunni espongono i propri elaborati e ne illustrano il significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di: favorire la conoscenza e la comprensione del linguaggio artistico come forma di espressione personale e collettiva; promuovere la consapevolezza emotiva e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui; sviluppare la capacità di osservazione, analisi e interpretazione delle immagini; valorizzare la creatività individuale e il lavoro cooperativo; potenziare competenze trasversali di cittadinanza attiva, comunicazione ed empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

"AMICI DI PENNA" -SCUOLA PRIMARIA - Il progetto

coinvolge le CLASSI 5 A-5B “G. LOMBARDO RADICE” e CLASSE 5B” G. CENA”

Il progetto coinvolge le CLASSI 5 A-5B “G. LOMBARDO RADICE” e CLASSE 5B” G. CENA” tempo pieno e consiste nell’ attuare un progetto pilota con scambi periodici di lettere tra gli alunni di Perugia e quelli di Seattle abbinati in base all’età e agli interessi. Il fine sarà quello di incoraggiare la condivisione di aspetti culturali e sociali attraverso lo scambio di piccoli oggetti culturali, come cartoline o ricette e lettere in cui gli studenti si conosceranno e si confronteranno. Inoltre si daranno le basi per la possibilità di sviluppare amicizie e connessioni oltre i confini geografici in un’ottica di apprendimento centrifugo ed ecosistemico. I nuclei tematici saranno quelli di assegnare temi come “Tradizioni culturali” o “Problemi ambientali” per guidare le conversazioni in lingua. Tale progetto rientra nella metodologia CLIL e si Incoraggerà gli studenti a condividere disegni, poesie o racconti legati al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto prevederà come valutazione: Impatto del progetto alla fine. Sondaggio a metà progetto: Raccogliere feedback a metà percorso per apportare eventuali modifiche. Temi di riflessione: Far scrivere agli studenti un elaborato sulle esperienze e gli apprendimenti. Giornata

di presentazione: Organizzare un evento in cui gli studenti possano presentare quanto appreso a compagni e genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA' - I TRE ORDINI DI SCUOLA

L'ingresso nella scuola di ciascun grado coincide con importanti cambiamenti sul piano affettivo, relazionale, cognitivo e organizzativo. Per questo il nostro Istituto intende rendere la continuità un progetto strutturale, composto da tappe fisse, azioni ricorrenti e strumenti condivisi, con l'obiettivo di rendere il passaggio tra gli ordini di scuola progressivo, coerente e monitorato nel tempo. Nel contesto delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e con un'attenzione particolare anche ai nidi, la continuità educativa implica una progettazione didattica che accompagni l'alunno in un percorso evolutivo, prendendo in considerazione le differenze di età, ma anche le esperienze pregresse e i bisogni individuali. Ogni livello scolastico ha specificità didattiche e formative proprie, ma è fondamentale che questi si interconnettano in modo da facilitare l'adattamento e il progresso dello studente nelle successive tappe del suo percorso educativo con la finalità comune di garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola. Il progetto continuità si concretizza attraverso diverse azioni: la costruzione di un curricolo verticale che garantisca una progressione logica e coerente dei contenuti e delle competenze; la progettazione di attività di accoglienza e orientamento; la realizzazione di laboratori tematici tra vari ordini di scuola (laboratorio corale), la condivisione di progetti (Coding, "Take care").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Maggiore continuità del percorso formativo, grazie a un curricolo verticale condiviso che favorisca la progressione graduale delle competenze e dei saperi tra i diversi ordini di scuola. • Riduzione delle difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola, attraverso attività di accoglienza e orientamento che supportino gli studenti dal punto di vista emotivo, relazionale e didattico. • Miglioramento del benessere scolastico degli alunni, con ricadute positive sulla motivazione, sull'autostima e sul successo formativo. • Rafforzamento della collaborazione tra docenti, mediante il confronto sistematico e la condivisione di obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione. • Maggiore inclusione e valorizzazione delle diversità, attraverso pratiche educative attente ai bisogni educativi speciali e alle differenti modalità di apprendimento. • Coinvolgimento più consapevole delle famiglie, informate e partecipi nel percorso di crescita e di transizione degli studenti. • Sviluppo di competenze trasversali, come autonomia, responsabilità e capacità di adattamento, fondamentali nei momenti di cambiamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"ORTO DIDATTICO" - SCUOLA SECONDARIA - ALUNNI DELLE CLASSI PRIME (partecipazione facoltativa)

Creazione di un orto scolastico partendo dai dati meteorologici rilevati dalla Centralina scolastica . Sulla base di questi dati si opereranno delle scelte relative alle specie e colture più idonee. Successivamente si semineranno in vasetti le colture scelte in modo da avere le piantine da trapiantare.. Si procederà quindi con la messa a dimora delle piantine in cassoni precedentemente concimati. Si procederà con le relative cure colturali: estirpazione malerbe, irrigazione ...si terminerà il progetto con la raccolta dei frutti. L'attività inizierà a Marzo e si protrarrà per 5 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il rapporto uomo -natura . Comprendere la catena alimentare partendo dal seme per arrivare al frutto . Migliorare la manualità .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica
	giardino della scuola

Corso di avvicinamento alla lingua latina -SCUOLA SECONDARIA - TUTTI GLI ALUNNI DELE CLASSI TERZE (partecipazione facoltativa)

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli alunni delle classi terze allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua. Le attività proposte si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi o brevi testi dal latino all'italiano; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"ALLENAMENTO GARE MATEMATICHE" SCUOLA SECONDARIA- ALUNNI DELLE CLASSI TERZE (partecipazione facoltativa)

Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche, motivando gli studenti attraverso la partecipazione ad un torneo tematico. Il percorso vedrà la realizzazione delle seguenti fasi: - Selezione squadra per la competizione “Galilei senza Frontiere 2025-26” - Allenamento di 10 ore in orario mattutino con testi delle gare svolte negli anni precedenti - Accompagnamento a gennaio degli alunni alla competizione presso il Liceo Scientifico Galilei di Perugia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Lavorare su problemi aperti dove non è chiara da subito la procedura. - Usare mappe o schemi veloci per scomporre un quesito. - Allenarsi con cronometro. - Imparare a riconoscere le tipologie ricorrenti: proporzioni, sistemi, aree, combinatoria semplice. - Utilizzare la comunicazione rapida: risposte secche, niente chiacchiere.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

"PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI" - SCUOLA SECONDARIA- CLASSI PRIME

Il progetto si propone di educare gli studenti ad un uso adeguato dei device, farli riflettere sulle insidie del web e sul fatto che ciò che viene condiviso rimarrà in rete per sempre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti dovrebbero aver acquisito maggior responsabilità nell'uso dei device e maggior consapevolezza delle proprie azioni, sapendo valutarne le conseguenze che derivano da un uso inappropriato (cyberbullismo, PEGI, netiquette).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione (tutte le sezioni/classi dell'Istituto)

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono considerati a pieno titolo un'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa poiché, in quanto lezione fuori dalla classe, costituiscono una fondamentale occasione di scoperta della realtà e del proprio sé nel mondo. Le uscite didattiche sono fondamentali perché: - Rendono reali le materie di studio. Affrontare un argomento “dal vivo” aumenta la comprensione dei concetti e favorisce la loro memorizzazione. - Aumentano la fiducia in se stessi. Uscire, andare in posti sconosciuti, vedere cose mai viste, imparare cose nuove, mettere alla prova la propria autonomia è simile a vivere un’avventura, è una prova che rafforza la propria autostima. - Stabiliscono legami saldi e positivi perché fanno vivere i compagni e gli insegnanti in modo diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono definiti nelle progettualità che prevedono le esperienze delle uscite all'interno delle attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori, musei, teatri, cinema, siti archeologici ...

Approfondimento

Di seguito si riporta l'elenco di uscite, didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 da tutte le sezioni/classi dell'Istituto.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a. s. 2025-2026

INFANZIA "L. DA VINCI "

Sezione/i	Destinazione
A e B	FATTORIA DIDATTICA "IL PODERE"
A e B	BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN SISTO
A e B	TEATRO "B. BRECHT"

INFANZIA "I. CALVINO"

Sezione/i	Destinazione
A, B, C	FRANTOIO BERTI
A, B, C	BIBLIOTECA "S. MATTEO DEGLI ARMENI"

A, B, C	RESIDENZA PER ANZIANI “FONTENUOVO”
A, B, C	FATTORIA “IL BRUCO”
A, B, C	TEATRO “B. BRECHT”
A e B	CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

INFANZIA “M. MONTESSORI ”

Sezione/i	Destinazione
A e B	FRANTOIO BERTI
A e B	BIBLIOTECA COMUNALE “BIBLIONET” (I LABORATORIO)
A e B	BIBLIOTECA COMUNALE “BIBLIONET” (II LABORATORIO)
A e B	I^ USCITA NEL TERRITORIO E NEL QUARTIERE
A e B	II^ USCITA NEL TERRITORIO E NEL QUARTIERE
A e B	TEATRO “B. BRECHT”
A e B	AUDITORIUM “SANTA CECILIA” O TEATRO “B. BRECHT”

INFANZIA “A.M. PAOLINI

Sezione/i	Destinazione

SEZ. A e B	ISTITUTO AGRARIO CIUFFELLI -TODI
A e B	TEATRO BRECHT SAN SISTO
A e B	SAN MATTEO DEGLI ARMENI
A e B	GASTRONOMIA DEI FILOSOFI
A e B	FRANTORIO BERTI

PRIMARIA “G. CENA”

Classe/i	Destinazione
1 A	TEATRO “B. BRECHT”/ALTRA SEDE - SPETTACOLO MUSICALE
1 A	LABORATORIO PRESSO BIBLIOTECA
1 B	LABORATORIO A PERUGIA
1 B	TEATRO “B. BRECHT”/ALTRA SEDE - SPETTACOLO MUSICALE
1C	FATTORIA “IL BRUCO” PILA
1 C	MUSEO PALAZZO BALDESCHI
1 C	GALLERIA NAZIONALE DELL’UMBRIA
1 C	TEATRO “B. BRECHT”/ALTRA SEDE - SPETTACOLO MUSICALE
1A+1B	LEO WILD PARK TODI

2 C e 2 D	CATTOLICA
2 C e 2 D	TEATRO “B. BRECHT”
2 A e 2 B	FRANTOIO TRAMPOLINI
2 A e 2 B	LABORATORIO DEL CIOCCOLATO PRESSO CENTRO STORICO
2 A	MUSEO DELLA CIOCCOLATA PRESSO STABILIMENTO NESTLÈ
2 B	2 USCITE AL TEATRO “B. BRECHT” PER UNO SPETTACOLO MUSICALE E PER UNA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE
2 A e 2 B	MUSEO DELLA CARTA DI FABRIANO
3 A e 3 B	MUSEO -CETONA
3 A	TEATRO “B. BRECHT” PER SPETTACOLO TEATRALE
3 A e 3 B	TEATRO “B. BRECHT”/ALTRA SEDE - SPETTACOLO MUSICALE
3 A e 3 B	PROIEZIONE PRESSO CINEMA MELIES PERUGIA
3 A e 3 B	LABORATORIO PRESSO BIBLIOTECA DEGLI ARMENI
4 A e 4 B	MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE
4 A e 4 B	MOSTRA A PALAZZO DELLA PENNA
4 A e 4 B	TEATRO “B. BRECHT”/ALTRA SEDE - SPETTACOLO MUSICALE

4 A e 4 B	LABORATORIO PRESSO PALAZZO BALDESCHI
4 C e 4 D	MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE
4 C e 4 D	SPETTACOLO TEATRALE PRESSO TEATRO CUCINELLI
5 A	ITALIA IN MINIATURA – RIMINI
5 A	VILLA ADRIANA A TIVOLI
5 A	2 USCITE POST
5 A	2 USCITE MUSEO PALAZZO BALDESCHI
5 A	LABORATORIO PRESSO BIBLIONET
5B	SCAVI POMPEI
5 B	2 USCITE AL TEATRO “B. BRECHT”
5 B	PERUGIA ETRUSCA
5 B	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELL’UMBRIA
5C	ITALIA IN MINIATURA -RIMINI
5C	TIVOLI-VILLA ADRIANA
5 C	SPETTACOLO MUSICALE PRESSO TEATRO/AUDITORIUM
5 C	MUSEO PALAZZO BALDESCHI

5 C	PERUGIA ETRUSCA

PRIMARIA G.
LOMBARDO RADICE

Sezione/i	Destinazione
1A	FATTORIA “IL BRUCO” -PILA
1 A	MUSEO PALAZZO BALDESCHI
1 A	GALLERIA NAZIONALE DELL’UMBRIA
1 A	TEATRO “B. BRECHT” PER SPETTACOLO MUSICALE
3 A e 3 B	CETONA
3 A e 3 B	BOSCO DIDATTICO DI PONTE FELCINO
3 A e 3 B	TEATRO “B. BRECHT” PER SPETTACOLO MUSICALE
4 A e 4 B	FIRENZE
4 A e 4 B	GALLERIA NAZIONALE DELL’UMBRIA
4 A e 4 B	MUSEO ARCHEOLOGICO DI PERUGIA
5 A e 5 B	TIVOLI-VILLA ADRIANA
5 A e 5B	RIMINI ITALIA IN MINIATURA

5 A e 5 B	TEATRO “B. BRECHT”/AUDITORIUM - SPETTACOLO MUSICALE
5 A e 5 B	PERCORSO ETRUSCO CENTRO STORICO PERUGIA
2A	CATTOLICA
2 A	TEATRO “B. BRECHT”

SECONDARIA
CARDUCCI-PURGOTTI

Classe/i	Destinazione
1A, 1B, 1C, 1D, 1E	PERUGIA - GRAN TOUR
1A, 1B, 1C, 1D, 1E	RAFTING E/O PERCORSO AVVENTURA
1A, 1B, 1C, 1D, 1E	CASALINA GALLERIA DI STORIA NATURALE
3A, 3B, 3C, 3D, 3E	MILANO E LUOGHI MANZONIANI
3A, 3B, 3C, 3D, 3E	CENTRO STORICO DI PERUGIA CON GRAN TOUR
3A, 3B, 3C, 3D, 3E	TEATRO BRECHT, SAN SISTO
2A, 2B, 2C, 2D	GRADARA
2A, 2B, 2C, 2D	PERUGIA SOTTERRANEA: VISITA ALL'AREA ARCHEOLOGICA + LABORATORIO PAGINE DIPINTE: SVELARE, CREARE, RACCONTARE
3A, 3D	AIX EN PROVENCE

"Continuità" - (alunni negli anni di passaggio dei tre ordini di scuola)

La continuità educativa e didattica è un concetto fondamentale nell'ambito del sistema educativo, che si riferisce alla necessità di garantire un percorso di apprendimento fluido e coerente per gli studenti fino alla scuola secondaria di primo grado. Questo processo riguarda non solo la continuità dei contenuti disciplinari, ma anche il rafforzamento delle competenze sociali, affettive e cognitive degli alunni, assicurando che il passaggio da un grado scolastico all'altro avvenga senza discontinuità o disorientamento. Nel contesto delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e con un'attenzione particolare anche ai nidi, la continuità educativa implica una progettazione didattica che accompagni l'alunno in un percorso evolutivo, prendendo in considerazione le differenze di età, ma anche le esperienze pregresse e i bisogni individuali. Ogni livello scolastico ha specificità didattiche e formative proprie, ma è fondamentale che questi si interconnettano in modo da facilitare l'adattamento e il progresso dello studente nelle successive tappe del suo percorso educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per il progetto "Continuità" i risultati attesi si riferiscono al processo di insegnamento. - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola; - creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso alla scuola fino ad orientarlo nelle scelte future; - favorire un inserimento sereno nell' ambiente scolastico del successivo grado; - realizzare attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

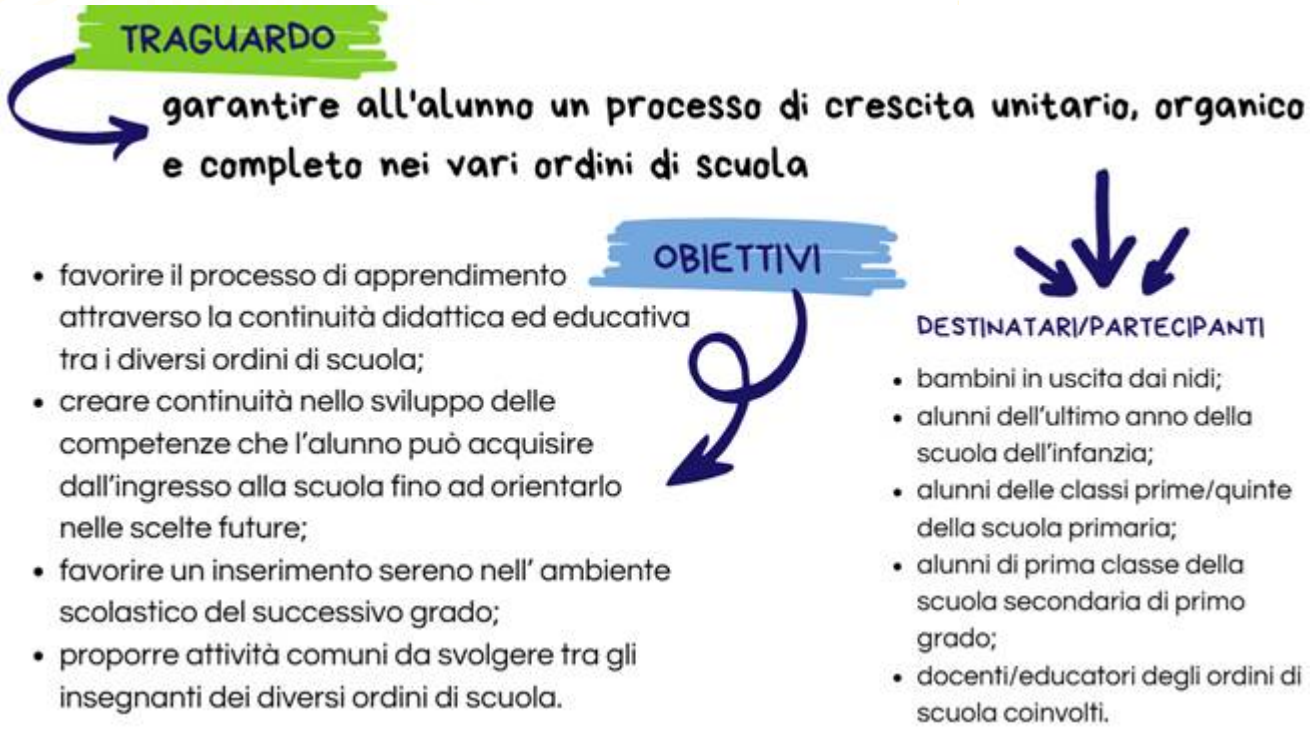
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Si allega il documento di sintesi delle attività relative all'area Continuità che verranno realizzate dall'Istituzione.

La continuità educativa e didattica è un concetto fondamentale nell'ambito del sistema educativo, che si riferisce alla necessità di garantire un percorso di apprendimento fluido e coerente per gli studenti fino alla scuola secondaria di primo grado. Questo processo riguarda non solo la continuità dei contenuti disciplinari, ma anche il rafforzamento delle competenze sociali, affettive e cognitive degli alunni, assicurando che il passaggio da un grado scolastico all'altro avvenga senza discontinuità o disorientamento.

Nel contesto delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e con un'attenzione particolare anche ai nidi, la continuità educativa implica una progettazione didattica che accompagni l'alunno in un percorso evolutivo, prendendo in considerazione le differenze di età, ma anche le esperienze pregresse e i bisogni individuali. Ogni livello scolastico ha specificità didattiche e formative proprie, ma è fondamentale che questi si interconnettano in modo da facilitare l'adattamento e il progresso dello studente nelle successive tappe del suo percorso educativo.



costruzione di un **curricolo verticale** che assicuri la progressione logica dei contenuti e delle competenze tra un grado scolastico e l'altro, evitando sovrapposizioni inutili o lacune

progettazione condivisa tra le scuole, che preveda incontri periodici tra insegnanti di diversi ordini scolastici e attività di formazione comune



attività di **orientamento e di accoglienza** che preparino gli studenti ad affrontare i cambiamenti con fiducia, sviluppando anche competenze relazionali e emotive

coinvolgimento delle famiglie, che devono essere informate e supportate durante i momenti di transizione scolastica in particolare durante i passaggi di grado

cultura scolastica inclusiva che riconosca e rispetti le diverse esigenze e capacità degli studenti, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti.

AZIONI SPECIFICHE

INFANZIA

- Progettare, organizzare e realizzare percorsi con i bambini dell'infanzia ed i nidi;
- progettare, organizzare e realizzare percorsi con i bambini di 5 anni dell'infanzia e i ragazzi delle quinte;
- organizzare Open day;
- programmare incontri per scambio di informazioni tra le educatrici dell'infanzia dei nidi, e i docenti.

PRIMARIA

- Progettare, organizzare e realizzare percorsi rivolti ai bambini di 5 anni e i ragazzi delle quinte;
- progettare percorsi che coinvolgano i bambini delle classi quarte/quinte e le classi della scuola secondaria: laboratorio corale con saggio natalizio e condivisione di progetti (Take care, Coding);
- organizzare open day;
- programmare incontri con gli insegnanti della scuola secondaria e dell'infanzia per la formazione delle classi.

SECONDARIA

- Organizzare percorsi che coinvolgono i bambini delle classi quinte e le classi prime della scuola secondaria;
- organizzare Open day;
- organizzare giornate di "Studente per un giorno";
- progettare mattinate di "Prof per un giorno alla primaria" con lezioni organizzate dai docenti della secondaria nelle classi quinte;
- programmare incontri con gli insegnanti della scuola primaria per la formazione delle classi.

CRESCERE IN CONTINUITÀ:
monitoraggio del passaggio primaria-secondaria

L'ingresso nella scuola secondaria di primo grado coincide con **importanti cambiamenti** sul piano affettivo, relazionale, cognitivo e organizzativo.
Per questo l'Istituto intende **rendere la continuità un progetto strutturale**, composto da tappe fisse, azioni ricorrenti e strumenti condivisi, con l'obiettivo di **rendere il passaggio tra i due ordini di scuola progressivo, coerente e monitorato nel tempo**.

raccolta delle informazioni sugli alunni in uscita, con incontri tra docenti e creazione del dossier di passaggio.

attività di continuità, laboratori tra ordini di scuola, momenti di coinvolgimento delle famiglie, a partire dalle classi quarte di scuola primaria

monitoraggio post-inserimento alla fine del primo quadrimestre, analizzando dati, bisogni e prime valutazioni degli studenti

Laboratori pomeridiani per i futuri studenti della scuola secondaria (interni e esterni all'IC), per avviare l'accoglienza in modo graduale

CONTINUITA' 0-6

La costruzione di una cultura condivisa



I nostro Istituto ha condiviso con le diverse istituzioni educative coinvolte, la creazione di un **percorso educativo integrato e coerente** per i bambini dalla nascita ai sei anni che prevede:

Protocollo firmato con il Comune di Perugia
Tavolo di Coordinamento sul sistema integrato dei servizi 0/6

- percorso educativo unitario con condivisione di orientamenti, pensieri e strategie operative fra educatori e insegnanti.
- coinvolgimento attivo delle famiglie
- dialogo e collaborazione con i coordinatori pedagogici, figure chiave nel sistema integrato 0-6.
- attivazione collaborazioni con diversi nidi Comunali e privati
- monitoraggio e valutazione delle azioni messe in atto per verificare l'efficacia dei percorsi di continuità e apportare eventuali miglioramenti.





Certificazione Europea lingua francese DELF A1/A2 - alunni meritevoli delle classi 3 A e 3 D (facoltativo)

Il corso di lingua francese, svolto in orario extrascolastico, costituisce la preparazione alla certificazione francese Delf e allena le competenze per usare le consegne e gli strumenti digitali predisposti per sostenere l'esame finale. il corso si realizzerà nel secondo quadrimestre ed è rivolto agli studenti che al termine del primo quadrimestre hanno ottenuto una valutazione di

7/7,5 decimi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il corso mira a far raggiungere agli alunni selezionati le competenze di lingua francese necessarie ad affrontare l'esame per certificare il possesso del livello A1 o A2 del quadro di riferimento europeo per le lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Aula generica

PROGETTO "VOCE ALLA MIA CLASSE" - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto promuove la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso un percorso strutturato di rappresentanza e gestione di assemblee di classe, oltre a periodici momenti di restituzione. L'iniziativa offre agli alunni l'opportunità di esprimere bisogni, proposte e criticità, favorendo un clima collaborativo e un dialogo costruttivo tra pari, docenti e Dirigenza. Le assemblee di classe, disciplinate da un regolamento condiviso, diventano uno spazio educativo in cui sperimentare il confronto rispettoso, la presa di parola, la responsabilità del ruolo e la capacità di mediazione. I rappresentanti—eletti democraticamente—raccolgono le istanze dei compagni, coordinano la discussione e si confrontano periodicamente con il Dirigente e la referente del progetto. Il percorso sostiene lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita civica e relazionale, promuovendo il benessere scolastico e contribuendo a migliorare l'organizzazione della vita di classe e la qualità delle relazioni interne all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenza chiave: Promuovere la partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica attraverso l'esercizio della rappresentanza, il dialogo regolato e la gestione collaborativa delle dinamiche di classe. Obiettivi fondamentali: · Saper partecipare a processi democratici interni alla scuola, riconoscendo diritti e doveri del rappresentante e dei compagni. · Comunicare in modo efficace e rispettoso, ascoltando le opinioni altrui e contribuendo al dibattito con interventi chiari e pertinenti. · Collaborare per risolvere problemi relazionali o organizzativi, mediando conflitti e promuovendo proposte costruttive. · Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole condivise, del verbale e della trasparenza delle decisioni prese. · Riflettere sul benessere della classe, individuando criticità e formulando proposte per migliorare clima, comportamento e relazione con i docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"PROGETTO DSA" - ALUNNI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

La nostra istituzione scolastica, nell'ambito delle attività volte ad implementare il successo formativo per gli alunni BES e nello specifico con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), come consuetudine dal 2004, continuerà a realizzare attività per la rilevazione precoce delle difficoltà legate alla letto-scrittura, la predisposizione di percorsi a supporto agli alunni coinvolti in specifici anni dei tre ordini di scuola e un continuo monitoraggio per verificare l'efficacia dei percorsi stessi. Le attività saranno rivolte: - agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria (letto-scrittura e abilità logiche) e delle classi terze (matematica); - agli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Incrementare la motivazione ad apprendere. • Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche. • Innalzare i livelli di autostima. • Partecipazione più consapevole e attiva. • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PERCORSI DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA MOVERS (A1) - CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

Il progetto, facendo leva sulla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire, mirerà a potenziare le abilità di Listening, Reading, Writing e Speaking, simulando situazioni reali per rendere l'apprendimento situato e significativo. Tutto ciò permetterà in questo modo di perseguire gli obiettivi che il livello A1 si pone, quali: - comprendere brevi messaggi orali e/o scritti; - descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; - prendere parte a semplici conversazioni; - completare

informazioni, scrivere brevi frasi su date, luoghi e tempi. L'iniziativa formativa coinvolgerà le classi quinte dell'Istituto. Il conseguimento della certificazione linguistica verrà sostenuto dalle famiglie; il percorso di formazione (30 ore) sarà finanziato con "Piano Scuola estate 25-26" ed, eventualmente si evidenzi la necessità di attivare un ulteriore corso, dall'Istituto. Per l'organizzazione e lo svolgimento dell'esame si farà riferimento all'Accademia Britannica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità generali: • accrescere le opportunità formative; • incrementare la motivazione e l'interesse ad apprendere una lingua straniera attraverso una pluralità di risorse linguistiche e culturali; • sviluppare la consapevolezza che una lingua straniera offre una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e fare, al pari della propria lingua madre; • acquisire, attraverso il contatto con la lingua straniera, i primi strumenti per esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. PERUGIA 4 - PGIC868005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione all'interno delle Scuole dell'Infanzia della nostra Istituzione si basa sull'osservazione continua e sistematica dei progressi dei bambini e non giudica le prestazioni. È un processo formativo e non classificatorio che serve a documentare la crescita, incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e orientare l'azione educativa in base ai bisogni emersi. Gli strumenti principali sono l'osservazione e la documentazione, che si concentrano sui processi di apprendimento, sull'autonomia, sulle capacità relazionali e linguistiche. CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE - Osservazione e documentazione: i docenti osservano i bambini durante il gioco, le attività strutturate e la routine quotidiana per raccogliere informazioni sui loro progressi. La documentazione nel portfolio delle bambine e dei bambini rende visibile il percorso di apprendimento individuale e del gruppo. - Focus sul processo: la valutazione si concentra sui processi di crescita e non sui risultati finali, valorizzando lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. - Orientamento educativo: i dati raccolti servono a riorientare le attività didattiche, sostenere e rafforzare i punti di forza e rispondere ai bisogni specifici di ogni bambino. - Valutazione formativa: l'obiettivo è accompagnare i bambini, non giudicarli. Si evitano classificazioni e giudizi, preferendo un approccio orientato allo sviluppo armonico e globale rispettando i tempi di sviluppo di ciascuno. - Valutazione di contesto: oltre ai bambini, si valuta anche la qualità dell'offerta formativa e il contesto scolastico nel suo complesso. La preparazione dell'ambiente risulta essere fattore primario. COSA VIENE OSSERVATO - Autonomia e cura di sé: come i bambini si prendono cura di sé stessi, gestiscono i propri bisogni e si orientano nello spazio e nel tempo. - Relazione con gli altri: la capacità di giocare in modo costruttivo, confrontarsi e rispettare le opinioni altrui. - Competenze linguistiche: l'uso del linguaggio per esprimere bisogni, partecipare a conversazioni e ascoltare. - Capacità motorie e creative: l'uso del corpo e delle mani per attività motorie, espressive e creative. - Apprendimento e conoscenza:

l'interesse per l'ambiente, le attività proposte e il modo di affrontare problemi. DOCUMENTI DI OSSERVAZIONE - Al termine di ogni anno scolastico vengono redatte schede di osservazione per tutti i bambini e le bambine - Al termine del percorso di Scuola dell'Infanzia, viene preparato il documento di passaggio per comunicare gli apprendimenti e lo sviluppo globale del bambino alle insegnanti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, valutando la capacità dello studente di comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa, i diritti e i doveri, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e l'Agenda 2030. Si valutano anche competenze come il pensiero critico, l'uso responsabile delle informazioni e l'interazione con gli altri. L'insegnamento trasversale si integra con le altre discipline, e la valutazione è coerente con il curricolo d'istituto e può avvalersi di strumenti condivisi come rubriche e griglie. Si concentra sui tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sulla capacità di interagire con adulti e compagni rispettando la reciprocità nel parlare e ascoltare, di mostrare di conoscere le regole di convivenza, di argomentare e confrontarsi con gli adulti e gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, di giocare in modo costruttivo, collaborativo e creativo con gli altri bambini, di riconoscere la propria identità come consapevolezza del proprio corpo, di riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti e saperli esprimere.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni alla scuola primaria e secondaria di I grado nella nostra Istituzione in

merito alla promozione degli obiettivi formativi riguardano: il comportamento, gli ambiti affettivo-relazionale, motivazionale, cognitivo-metacognitivo, metodologico-procedurale. In particolare: • Per il Comportamento: rispettare le regole della convivenza civile e scolastica. • Per l'ambito affettivo-relazionale: instaurare rapporti sereni con compagni ed insegnanti, interagire e collaborare con gli altri. • Per l'ambito motivazionale: ascoltare gli altri, intervenire in modo spontaneo e pertinente, partecipare alle varie attività, impegnarsi in modo responsabile. • Per l'ambito cognitivo-metacognitivo: comprendere messaggi diversi, produrre messaggi chiari nei vari linguaggi, individuare e risolvere situazioni problematiche, rielaborare e utilizzare le conoscenze acquisite, sviluppare la creatività. • Per l'ambito metodologico-procedurale: utilizzare in modo adeguato gli strumenti, rispettare i tempi di lavoro previsti, conoscere e utilizzare tecniche operative diverse, promuovere l'autonomia, operare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado nella nostra Istituzione si basano sul rispetto delle regole, l'impegno, l'autonomia, la socializzazione e la cura dell'ambiente scolastico, ma con differenze sostanziali per quanto concerne la modalità di valutazione: nella secondaria di I grado si usa un voto in decimi; nella primaria si usano i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria (Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025) la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi sintetici riferiti a ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, di seguito elencati in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione. Per la Scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e

degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definiti dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In accordo con la nota n.7736/2010 del Ministero, riguardante la validità dell'anno scolastico per gli studenti con problemi di salute ricoverati in ospedale, "gli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola"; l'Istituzione scolastica ha stabilito motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Per entrambi gli ordini di scuola, nel caso in cui le valutazioni periodiche finali degli alunni e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica provvede a segnalarlo tempestivamente alle famiglie e nell'ambito dell'autonomia didattica organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola, per il tramite dei docenti, provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tale comunicazione può essere fatta mediante convocazione dei genitori in presenza a scuola oppure tramite invio raccomandata con ricevuta di ritorno. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la quale deve dar conto: delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati dall'istituto scolastico una volta rilevate, in corso d'anno, le carenze dell'alunno nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; dell'esito negativo del percorso di recupero organizzato tempestivamente dall'istituto scolastico, specificatamente rivolto al superamento delle carenze rilevate e, dunque, al miglioramento dei livelli di apprendimento; dell'impossibilità di recuperare le cadenze rilevate; sulle modalità di comunicazione con le famiglie, la adeguatezza delle informazioni fornite attraverso il registro elettronico o altri canali istituzionali.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, per la Scuola Secondaria di I grado sono la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore complessivo (fatte salve le deroghe deliberate dal collegio docenti) e non essere/essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (decreto del presidente la Repubblica 24 giugno 1998, numero 249 art. 4). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe all'esame conclusivo del primo ciclo. In tal caso, l'Istituzione scolastica provvede a segnalarlo tempestivamente alle famiglie. Si veda allegato completo caricato nella sezione "Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)".

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Perugia 4 ha sempre considerato l'inclusione e le buone prassi come indicatori di qualità della propria azione didattica ed ha promosso diversi progetti volti a favorire una scuola che "include", una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che si muova sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Il nostro Istituto si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

· favorire nelle sezioni/classi un clima di accoglienza e inclusione;

· favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni;

· garantire il diritto all'istruzione e offrire i necessari supporti agli alunni con disabilità, DSA e BES;

· predisporre un ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo di ciascun alunno;

· accompagnare e supportare gli alunni nel loro percorso di studi;

· ridurre i disagi formativi ed emotivi;

· adottare piani di formazione specifici per gli insegnanti;

· promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra Scuola, Famiglia ed Enti territoriali coinvolti.

Di seguito alcuni dei progetti relativi all'area Inclusione:

- Il corso di formazione sull'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): rappresenta un'occasione istruttiva e educativa di fondamentale importanza per i nuovi insegnanti di sostegno e anche per quelli già presenti all'interno dell'Istituto. Il PEI è infatti uno strumento indispensabile per garantire che gli alunni con disabilità ricevano un supporto educativo personalizzato, inclusivo e mirato al loro sviluppo globale. Con l'aggiornamento delle normative e delle linee guida ministeriali, è essenziale che gli insegnanti di sostegno siano adeguatamente formati ogni anno per elaborare e

attuare piani educativi efficaci e rispondenti alle specifiche esigenze di ciascun alunno. Il modello ministeriale del PEI introduce diversi cambiamenti e aggiornamenti normativi che richiedono una profonda comprensione da parte del personale docente

- Progetto coaching: in un'epoca in cui il mondo dell'istruzione evolve rapidamente, il ruolo dell'insegnante non è più limitato a quello di trasmettitore di conoscenze. Oggi, gli insegnanti sono chiamati a essere anche guide emotive, motivatori, e sostenitori del percorso personale di ogni studente. Il coaching a scuola è una metodologia, uno strumento fondamentale per consentire ai docenti di ricoprire questi ruoli in modo efficace e ad affrontare con competenza le sfide quotidiane delle dinamiche di classe.

- Progetti di potenziamento dell'Istituto: i progetti sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici dedicati ai bisogni formativi degli alunni, in vista di un loro reale sviluppo e tenendo conto delle specificità di ciascuno. Tali percorsi vengono attuati prevalentemente per ridurre le difficoltà di apprendimento nell'area linguistica, nella matematica e/o nelle materie di studio. Possono essere declinati come recuperi e consolidamenti delle fondamentali abilità di base, ma anche come approfondimenti, ad esempio nel caso di alunni plusdotati. I docenti del potenziamento vengono inseriti all'interno di un progetto d'Istituto in base al quale sono attribuiti alle classi, ne diventano contitolari ed entrano nelle stesse secondo un orario delle lezioni che si integra e arricchisce quello di tutti gli altri docenti.

- Progetto per il potenziamento dell'acquisizione della lingua italiana come L2 offerto dal CIDIS Onlus agli alunni di cittadinanza non italiana, in orario extracurricolare e servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata.

- Progetto per la promozione della cultura della legalità e per la prevenzione e/o contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione del nuovo PEI tiene conto di tutti i riferimenti normativi in essere. L'istituto adotta il modello di Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) su base I.C.F. così come indicato dal D.Lgs.N.66 del 2017 e dalle ulteriori modifiche apportate dal D.Lgs. N.96 del2019. Nel nuovo PEI, diviso nelle 4 dimensioni: a) Dimensione della socializzazione, dell'interazione e della relazione; b) Dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; d) Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; dopo un accurato e attento lavoro di osservazioni quotidiane dell'alunno in classe, osservazioni e confronto con gli altri docenti del team e osservazioni scaturite dal confronto con la famiglia, gli educatori e gli specialisti, i docenti di sostegno individuano e scrivono gli obiettivi educativi, le metodologie e gli strumenti di lavoro, le modalità e gli strumenti di verifica esplicitando il punto d'incontro tra la programmazione della classe e quella individualizzata. Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate almeno tre riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) aventi lo scopo di condividere il percorso proposto, di verificare gli obiettivi e le strategie di lavoro scelte e di apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dai docenti di sostegno in collaborazione con gli insegnanti del team (scuola infanzia e primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria 1° grado), con la partecipazione dei genitori, degli educatori e/o degli assistenti alla comunicazione, ove presenti, delle figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola, dell'unità di valutazione multidisciplinare (i clinici di riferimento, i logopedisti, ecc.), in alcuni casi degli assistenti sociali, aiuto compiti, ecc.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come auspicato dal legislatore, l'Istituto considera la famiglia una componente essenziale e imprescindibile per la riuscita del processo formativo e intende realizzare un'alleanza educativa basata sulla condivisione di responsabilità e impegni, ma anche sul rispetto reciproco di competenze e ruoli (patto di corresponsabilità). I momenti assembleari rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale; essi sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. I colloqui individuali permettono di raccogliere le informazioni necessarie per la realizzazione dei percorsi formativi personalizzati e per costruire l'alleanza educativa. L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni è garantita mediante: -colloqui strutturati (togliere) in orario pomeridiano; -accesso al registro elettronico per la scuola primaria e secondaria; -partecipazione ai GLO; -in eventuali altri incontri programmati su richiesta di una delle parti. Infine, il PEI è redatto dai docenti di sostegno in collaborazione con gli insegnanti del team (scuola infanzia e primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria 1° grado), con la partecipazione dei genitori che, in particolare, compilano il quadro informativo con il questionario predisposto dalle FS Inclusione insieme alla Commissione Disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti mettono in atto sempre una valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e allo sviluppo dei processi metacognitivi dell'alunno/a; offrendo un feedback continuo, formativo e motivante. Nel momento della valutazione ogni insegnante tiene conto delle azioni svolte e attivate riguardo al percorso formativo di ogni singolo alunno/a, degli eventuali interventi individualizzati e personalizzati e della globalità del percorso formativo avendo cura di considerare e descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno e non solo dagli esiti. L'adozione di tale principio tiene conto della complementarità tra i dati assunti a livello qualitativo e quantitativo e consente di arrivare ad una visione intersoggettiva dell'osservazione funzionale a garantirne un approccio inclusivo, attento a particolari situazioni. La valutazione tiene conto di aspetti come l'interesse, la partecipazione, l'impegno, le abilità sociali e più in generale il comportamento. Le prove di verifica in itinere, relative a ciascun campo d'esperienza/disciplina, saranno svolte secondo modalità concordate dagli insegnanti, operando gli opportuni adattamenti nelle consegne e/o nei materiali ed attivando gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative, nonché i facilitatori più idonei, indicati e condivisi nel PEI o nel PDP. Ad esempio: interrogazioni programmate, verifiche scritte a difficoltà graduata, scelta dello strumento compensativo più efficace per l'alunno, dispensa da determinate attività. La valutazione del percorso è operata anche attraverso l'analisi di osservazioni sistematiche ed occasionali che danno conto dell'evoluzione del percorso formativo dell'alunno e dei fattori contestuali ad esso correlati. La valutazione si riferirà ai traguardi previsti dalla sezione/classe o a quelli personalizzati, debitamente indicati dal PEI o dal PDP. Parallelamente verranno avviate azioni per sviluppare nei singoli alunni processi di autovalutazione e di autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento. La verifica e valutazione periodica degli obiettivi del PEI verrà condivisa all'interno del GLO e "dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra i diversi soggetti, che comprendono anche la strutturazione di esperienze comuni. Questi momenti di confronto e graduale passaggio da un grado ad un altro è ormai sedimentato tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria, e dalla Scuola Primaria alla

Secondaria di I° grado. Particolare cura continuerà ad essere dedicata alla consegna della documentazione e allo scambio di informazioni tra docenti di provenienza e di arrivo, riguardante l'alunno/a con disabilità e al confronto mirato sul passaggio di informazioni relative al percorso formativo dell'alunno/a. Tale prassi sarà sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi. Inoltre, le Funzioni strumentali dell'area Disabilità partecipano a tutti i GLO di passaggio da un ordine all'altro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Tutte le azioni dell'Istituto relative all'area Inclusione sono sintetizzate nel documento allegato.

Si aggiunge inoltre che la scuola da anni effettua una rilevazione delle difficoltà legate alla lettoscrittura, predispone attività di supporto ai bambini coinvolti in specifici nei tre ordini di scuola e monitora costantemente l'efficacia di quanto attuato.

Nel triennio l'istituzione intende estendere il percorso all'ambito logico-matematico

Allegato:

AREA INCLUSONE PER PTOF.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto comprensivo Perugia 4 è un complesso scolastico nel quale coesistono tre ordini di scuola, con lo scopo di offrire una continuità educativa di tipo verticale e promuovere un'organizzazione didattica funzionale ed efficace.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'offerta formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, garantisce l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quale il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Allo scopo di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dare stabilità all'Istituzione stessa, gestire ed organizzare a livello ammnistrativo e didattico i plessi che compongono l'Istituto, il Dirigente ha definito un funzionale organigramma e ha definito le funzioni di ogni figura istituzionale.

La scuola aderisce a progetti di rete dell'Ambito 2 e reti di scopo, regolarmente riportati nel PTOF. L'Istituto sottoscrive anche convenzioni con enti e associazioni che possono contribuire, con le proprie specificità e competenze, alla realizzazione dell'Offerta formativa (Unitre PG, Università degli studi di Perugia, Coni, Liceo pedagogico "A. Pieralli" e Liceo Scientifico "G. Galilei" di Perugia, CIDIS, YaBAsta).

La Scuola annualmente delibera una formazione del personale, condivisa con quest'ultimo, all'inizio dell'anno scolastico tramite sondaggio proposto a docenti e ATA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	SPECIFICI COMPITI - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze con delega alla firma dei seguenti atti amministrativi: a) Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; b) Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; c) Firma di autorizzazione alle uscite didattiche nell'ambito dell'orario scolastico; d) Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; e) Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MI (centrale, USR Umbria) avente carattere di urgenza; f) Firma richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; g) Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni FUNZIONAMENTO - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per tutti gli aspetti principali della vita scolastica (solo I collaboratore); - Funzione di raccordo tra le figure di riferimento dei tre ordini di scuola (solo I collaboratore); - Collaborazione con la	2

D.S.G.A.e con gli Uffici di Segreteria; - Segretaria verbalizzante del Collegio Docenti, raccolta e cura di tutta la documentazione relativa ai punti all'odg e alle delibere; - Supporto e collegamento con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale al PTOF; - Raccordo e facilitazione dei rapporti tra il Dirigente Scolastico e le Scuole primari dell'Istituto; - Partecipazione alla Commissione PTOF. per la sua redazione, e al Nucleo Valutazione; - Eventuale revisione e aggiornamento dei registri Elettronici Sezione Scuola Primaria/Scuola Infanzia; - Collaborazione con il D.S. per la formulazione O.d.g. del Collegio Docenti e la verifica delle presenze; - Predisposizione, in collaborazione con il D.S., delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali (solo I collaboratore); - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S; - Collaborazione nella predisposizione delle circolari e delle disposizioni dirigenziali; - Collaborazione con il D.S. alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; - Partecipazione su delega del D.S. a riunioni o manifestazioni esterne; - Collaborazione alla predisposizione del piano annuale delle attività e al Calendario Impegni di inizio anno scuola primaria/infanzia; - Svolgimento di altre mansioni su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a: Organizzazione interna della scuola, collaborazione nella gestione orario, nell' uso aule e laboratori; Collaborazione all'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione; Collaborazione all'organizzazione delle comunicazioni esterne e alla raccolta di documentazione; Proposte di metodologie

	didattiche. RAPPORTI INTERISTITUZIONALI, in collaborazione con il D.S. e con le Funzioni Strumentali coinvolte, con: Amministrazione Comunale; Altre Scuole; A.S.L.; Associazioni del Territorio.	
Funzione strumentale	AREA DISABILITA' Gestione del "Materiale Diagnostico" degli alunni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; Raccordo di tutti gli operatori coinvolti nell'inclusione scolastica; Partecipazione come componente del GLi Cura dell'organizzazione dei GLO e li presiede su delega del Dirigente Scolastico e ogni qualvolta i docenti di classe ne facciano richiesta; Gestione dei rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; Partecipazione alle riunioni con FS continuità per formazione classi prime; Promozione della formazione, dell'aggiornamento e della disseminazione di pratiche didattiche - educative a prevalente tematica inclusiva, collegata all'area di riferimento; Collaborazione con le famiglie per favorire un'adeguata interazione degli alunni; Elaborazione del Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico; Supporto alla realizzazione di percorsi di inclusione finalizzati alla riduzione del disagio e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico collegati all'area (BES e alunni stranieri); Cura della documentazione e della diffusione delle informazioni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; Coordinamento della Commissione, con assegnazione di compiti specifici; Su segnalazione del coordinatore di	8

classe, concorda la eventuale partecipazione ai consigli di classe laddove si riscontrino problematiche relative all'area. AREA DSA, ALTRI BES E DISAGIO Gestione di eventuale "Materiale Diagnostico" degli alunni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; Raccordo di tutti gli operatori coinvolti nell'inclusione scolastica; Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola; Offerta di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni BES; Gestione dei rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; Partecipazione alle riunioni con FS continuità per formazione classi prime; Promozione della formazione, dell'aggiornamento e della disseminazione di pratiche didattico-educative a prevalente tematica inclusiva, collegata all'area di riferimento; Collaborazione con le famiglie per favorire un'adeguata interazione degli alunni; Elaborazione del Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico; Supporto alla realizzazione di percorsi di inclusione finalizzati alla riduzione del disagio e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico collegati all'area (BES e alunni stranieri); Cura della documentazione e della diffusione delle informazioni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; Coordinamento della Commissione, con assegnazione di compiti specifici (da inviare e calendarizzazione di incontri di cui provvede a stilare apposito verbale); Consulenza e supporto ai colleghi sulle

strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni BES; Su segnalazione del coordinatore di classe, concorda la eventuale partecipazione ai consigli di classe laddove si riscontrino problematiche relative all'area. AREA INTERCULTURA Raccordo di tutti gli operatori coinvolti nell'inclusione scolastica; Offerta di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni stranieri; Gestione dei rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; Partecipazione alle riunioni con FS continuità per formazione classi prime; Promozione della formazione, dell'aggiornamento e della disseminazione di pratiche didattico-educative a prevalente tematica inclusiva, collegata all'area di riferimento; Collaborazione con le famiglie per favorire un'adeguata interazione degli alunni; Elaborazione del Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico; Supporto alla realizzazione di percorsi di inclusione finalizzati alla riduzione del disagio e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico collegati all'area (alunni stranieri); Coordinamento della Commissione, con assegnazione di compiti specifici (da inviare e calendarizzazione di incontri di cui provvede a stilare apposito verbale; Attuazione del Protocollo di accoglienza alunni stranieri per il loro inserimento nella classe di riferimento; Promozione di interventi finalizzati all'inclusione degli studenti di diversa lingua, cultura e/o religione, attivando tutte le procedure previste nel Protocollo; Rilevazione

degli alunni stranieri presenti nella nostra scuola, predisponendo una mappatura completa (alunni di prima e seconda generazione, plesso, classe di frequenza, provenienza, ecc); Predisposizione di prove di Italiano Lingua Seconda da parte della Commissione a supporto; Organizzazione di corsi di recupero ed alfabetizzazione (rilevando bisogni nelle varie classi) sulla base delle disponibilità date dai docenti dell'Istituto e gestione delle comunicazioni; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni stranieri; Su segnalazione del coordinatore di classe, concorda la eventuale partecipazione ai consigli di classe laddove si riscontrino problematiche relative all'area. AREA VALUTAZIONE Partecipazione alle attività del N.I.V., in qualità di coordinamento; Coordinamento delle attività di verifica e valutazione d'Istituto-organizzazione gestione scrutinio/registro elettronico in collaborazione con i collaboratori della Dirigente Scolastica e l'Animatore Digitale; Realizzazione di un percorso di ricerca sui nodi critici emersi dalle prove Invalsi che aiuti i docenti nella messa in discussione dei processi di insegnamento-apprendimento rilevati come critici; Cura della documentazione relativa alla valutazione e coordinamento con la F.S. al PTOF per l'aggiornamento dei documenti strategici d'Inclusione (PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale); Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del

	comportamento). Revisione, coordinamento e implementazione del RAV e PdM, in stretta collaborazione con la F.S. al PTOF; Coordinamento delle attività legate alla Autovalutazione di Istituto; Collaborazione alla redazione del Piano di Miglioramento, in collaborazione con la Funzione Strumentale al PTOF; Coordinamento della Commissione, con assegnazione di compiti specifici (da inviare e calendarizzazione di incontri di cui provvede a stilare apposito verbale. AREA CONTINUITA' Pianificazione, coordinamento, calendarizzazione e attuazione delle attività di continuità, primarie/secondaria; Cura delle comunicazioni verso l'interno e verso l'esterno circa tutte le attività di continuità; Redazione del Progetto di Continuità d'Istituto; Organizzazione degli incontri con le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; Coordinamento della Commissione, con assegnazione di compiti specifici (da inviare alla Dirigente Scolastica e calendarizzazione di incontri di cui provvede a stilare apposito verbale; Raccolta dei dati relativi alle iscrizioni per la formazione delle classi prime dell'Istituto.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, quale figura di sistema, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore Digitale sarà promotore, nell'ambito della propria Istituzione Scolastica o in raccordo con le altre scuole, delle azioni inerenti le seguenti tre aree: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori	1

formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi e aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uno di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale inoltre svolge le seguenti funzioni: Coordinamento del Team Digitale, con assegnazione di compiti specifici oltre a quelli previsti e calendarizzazione di incontri di cui provvedere a stilare apposito verbale; Collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastico, FF.SS., DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; Attivazione dei rapporti con il gestore del Registro elettronico e del sito web

	istituzionale per la risoluzione di problemi e l'implementazione delle piattaforme.	
Docente orientatore	1. Distribuzione (tramite registro elettronico) di materiali e orari su eventuali open-day provenienti dalle scuole superiori; 2. Organizzazione degli interventi con "Informa giovani" per il test "Sorprendo"; 3. Proposta e organizzazione di attività di orientamento, anche attraverso momenti informativi in classe; 4. Organizzazione di attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e quelle di orientamento (classi terze scuola secondaria di primo grado); 5. Confronta il "consiglio orientativo" con la decisione della famiglia e tabula i risultati del punto 4 evidenziandone le differenze; 6. Coinvolgere gli ex studenti a condividere la propria esperienza.	1
Referente della scuola secondaria	1. Supporto al lavoro del D. S.; 2. Collaborazione con la D.S.G.A. e con gli Uffici di Segreteria; 3. Coordinamento di tutte le attività connesse al PTOF di Istituto in collegamento con lo staff del Dirigente Scolastico e nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 4. Collaborazione con il I e II Collaboratore alla predisposizione delle circolari e delle convocazioni rivolte a tutta la comunità educante sulla base degli impegni previsti nel Piano annuale delle attività, del calendario scolastico, di specifiche esigenze, nonché in riferimento alle direttive del D.S.; 5. Presidenza delle assemblee/riunioni in caso di assenza o di impedimento del D. S per la scuola secondaria.; 6. Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle Disposizioni sulla vigilanza degli	1

	alunni; 8. Raccordo e collaborazione con i collaboratori scolastici del plesso per un'azione efficace e coordinata tra ATA e coordinatori. Promozione e supporto alla collaborazione docenti del plesso collaboratori scolastici; 9. Controllo dell'ingresso di persone estranee nel plesso per il tramite del personale addetto alla vigilanza (nel plesso possono entrare solamente persone autorizzate dal Dirigente Scolastico o altri per gravi e comprovati motivi di urgenza e di importanza rimessi alla loro discrezionalità). 10.Partecipazione alle riunioni dello Staff di Dirigenza; 11.Intermediazione nei rapporti con le famiglie e con il personale docente della scuola secondaria; 12.Accoglienza degli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; 13.Preposto alla sicurezza del plesso; 14.Vigilanza nei locali della scuola circa il rispetto del divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare e del rispetto del regolamento nonché della corretta fruizione degli spazi (parcheggi ecc) con segnalazione alla Dirigente Scolastica/D.S.G.A. 15.Verifica mensile dello stato strutturale e degli arredi del plesso e invio tempestivo alla segreteria di eventuali richieste di intervento da parte del Comune. Verifica mensile dello stato strutturale e degli arredi del plesso e invio tempestivo alla segreteria di eventuali richieste di intervento da parte del Comune. struttura; 16.Controllo e verifica dell'ordine e della pulizia del plesso con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.	
RESPONSABILE DI PLESSO - SCUOLA	• Cura e gestione dell'orario dei docenti delle varie sezioni del plesso di appartenenza •	4

DELL'INFANZIA	Distribuzione del materiale didattico e tecnologico ai soli docenti del plesso (da escludere, se non autorizzati, consegne a privati e/o associazioni varie). • In collaborazione con lo specifico referente, verifica periodica dello stato dei parchi adiacenti al plesso e invio tempestivo al Dirigente di eventuali richieste di intervento da parte del Comune. In tal caso potrà essere temporaneamente disposta dal Dirigente la chiusura della struttura. • Indicazioni scritte per lo spostamento di suppellettili per l'anno scolastico successivo da consegnare in Direzione entro il termine fissato dal Dirigente Scolastico. • Comunicazione tramite form all'Ufficio di Segreteria delle richieste del plesso che prevedono l'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente Locale, durante l'anno scolastico. • Confronto con il docente che ricopre la figura del preposto di plesso e supporto attivo rispetto ai compiti di quest'ultimo. • Comunicazione al Ds e alla DSGA di eventuali problematiche relative all'ordine e alla pulizia del plesso. • Coordinamento nella rilevazione delle esigenze formative del plesso sulla base di apposita circolare. • Vigilanza nei locali della scuola circa il rispetto del divieto di fumo. • Predisposizione a inizio anno dell'orario di utilizzo della palestra ed eventuale pianificazione dell'utilizzo degli spazi comuni e predisposizione, a seconda delle esigenze, degli orari di fruizione. • Calendarizzazione delle attività extracurriculari (colloqui con le famiglie, manifestazioni fine anno...), informando per tempo la DSGA per l'organizzazione del personale ATA.

RESPONSABILE DI PLESSO - SCUOLA PRIMARIA	• Rapporti di coordinamento e di informazione diretta con il Dirigente Scolastico, in particolare funzione di raccordo tra D.S. e plesso di appartenenza. • Coordinamento delle iniziative adottate dal plesso di appartenenza e delle riunioni del plesso di appartenenza (salvo presenza del D.S.). • Coordinamento Didattico - Educativo del plesso. I progetti a cui si intende aderire o sviluppare dovranno essere individuati entro la data stabilita in Collegio dei Docenti - altri progetti e/o iniziative adattabili in corso d' anno dovranno avere validi presupposti Educativo - Didattici per inserirli nella progettazione. • Collaborazione nell'organizzazione e nella gestione di eventuali emergenze. • Raccordo e collaborazione con i collaboratori scolastici del plesso per un'azione efficace e coordinata tra ATA e coordinatori. Promozione e supporto alla collaborazione docenti del plesso – collaboratori scolastici. • Svolgimento di altre mansioni su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a: • Comunicazioni al Dirigente relativamente al mancato rispetto della disciplina; • vigilanza sul rispetto del tempo destinato al periodo di intervallo; • cura dell'organizzazione interna generale della scuola; • invio al Dirigente di una proposta di ordine del giorno di ciascun incontro di plesso almeno 7 giorni prima dello svolgimento della riunione; • vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute nella circolare di inizio anno e nel regolamento di circolo da parte del personale del plesso; • intervento e gestione di ingressi di persone non autorizzate su segnalazione del personale alla	3

	vigilanza.	
RESPONSABILE DI PLESSO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Rapporti di coordinamento e di informazione diretta con il Dirigente Scolastico, in particolare funzione di raccordo tra DS e plesso di appartenenza; • Coordinamento delle iniziative adottate dal plesso di appartenenza e delle riunioni del plesso di appartenenza (salvo presenza del D.S.); • Coordinamento responsabilità nella realizzazione del progetto di plesso e gestione della verifica finale; • Coordinamento Didattico - Educativo del plesso. I progetti a cui si intende aderire o sviluppare dovranno essere individuati entro la data stabilita in Collegio dei Docenti - altri progetti e/o iniziative adattabili in corso d' anno dovranno avere validi presupposti Educativo - Didattici per inserirli nella progettazione. • Coordinamento dei consigli di intersezione; • Collaborazione nell'organizzazione e nella gestione di eventuali emergenze; • Raccordo e collaborazione con i collaboratori scolastici del plesso per un'azione efficace e coordinata tra ATA e coordinatori; • Promozione e supporto alla collaborazione docenti del plesso - collaboratori scolastici; • Svolgimento di altre mansioni su specifica delega del DS, con particolare riferimento a: o Presidenza delle riunioni del consigli di classe salvo presenza del DS; Partecipazione alle assemblee periodiche tra DS e rappresentanti dei genitori; Partecipazione alle giornate di Open Day; Comunicazioni al Dirigente relativamente al mancato rispetto della disciplina; Vigilanza sul rispetto del tempo destinato al periodo di intervallo; Cura dell'organizzazione interna generale della scuola;	1

 Invio al DS di una proposta di ordine del giorno di ciascun incontro di plesso almeno 7 giorni prima dello svolgimento della riunione; Vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute nella circolare di inizio anno e nel regolamento di circolo da parte del personale del plesso; Intervento e gestione di ingressi di persone non autorizzate su segnalazione del personale alla vigilanza. • Cura e gestione dell'orario dei docenti delle varie sezioni del plesso di appartenenza e delle sostituzioni tenendo monitorato il recupero delle ore non lavorate del personale docente a seguito del permesso orario, entro i due mesi successivi dalla fruizione, secondo i criteri concordati con il Dirigente Scolastico; • Distribuzione del materiale didattico e tecnologico ai soli docenti del plesso (da escludere, se non autorizzati, consegne a privati e/o associazioni varie); • In collaborazione con il preposto, verifica periodica dello stato dei parchi adiacenti al plesso e invio tempestivo al Dirigente di eventuali richieste di intervento da parte del Comune. In tal caso potrà essere temporaneamente disposta dal Dirigente la chiusura della struttura. • Indicazioni scritte per lo spostamento di suppellettili per l'anno scolastico successivo da consegnare in Direzione entro il termine fissato dal Dirigente Scolastico; • Comunicazione tramite form all'Ufficio di Segreteria delle richieste del plesso che prevedono l'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente Locale, durante l'anno scolastico; • Confronto con il docente che ricopre la figura del preposto di plesso e supporto attivo rispetto ai compiti di

	quest'ultimo; • Comunicazione al Ds e alla DSGA di eventuali problematiche relative all'ordine e alla pulizia del plesso; • Coordinamento nella rilevazione delle esigenze formative del plesso sulla base di apposita circolare; • Vigilanza nei locali della scuola circa il rispetto del divieto di fumo; • Predisposizione a inizio anno dell'orario di utilizzo della palestra ed eventuale pianificazione dell'utilizzo degli spazi comuni e predisposizione, a seconda delle esigenze, degli orari di fruizione; • Calendarizzazione delle attività extracurriculari (colloqui con le famiglie, manifestazioni fine anno...), informando per tempo la DSGA per l'organizzazione del personale ATA.	
Referente dell'orario e delle sostituzioni della scuola secondaria	• Stesura dell'orario di servizio dei docenti, secondo i criteri stabiliti, e tenendo presente prioritariamente l'educazione motoria; • Predisposizione e organizzazione delle risorse umane del plesso per la copertura delle classi dei docenti assenti previa delega del DS, tenendo monitorato e documentato il piano di sostituzione dei docenti assenti (da consegnare periodicamente alla segreteria) e tenendo altresì monitorato il recupero delle ore non lavorate del personale docente a seguito del permesso orario, entro i due mesi successivi dalla fruizione, secondo i criteri concordati con il Dirigente Scolastico; • Predisposizione Piano Annuale delle Attività in collaborazione con il Dirigente Scolastico; • Collaborazione nella procedura di attribuzione dei docenti del Potenziamento. • Svolgimento di mansioni su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a: a) Collaborazione con il Dirigente	2

	nella verifica del rispetto degli orari da parte del personale; b) raccolta degli orari delle singole classi per organizzare un orario di plesso funzionale; c) formulazione al Dirigente di una proposta di copertura dei docenti assenti nel plesso di appartenenza con invio di una e-mail in segreteria in tempi congrui. • Collaborazione con la figura referente nella stesura dell'orario di somministrazione delle prove Invalsi.	
REFERENTE INVALSI	1. Lavorare all'interno della commissione a supporto della F.S. per la valutazione di sistema e per l'analisi dei dati, al fine del miglioramento degli apprendimenti; 2. Curare delle comunicazioni con l'INVALSI e aggiornamento dei/delle docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 3. Collaborare con la segreteria per gli adempimenti connessi all'organizzazione e gestione delle prove; 4. Organizzare la somministrazione delle prove INVALSI, adempiendo alle procedure indicate nei protocolli forniti dall'INVALSI; 5. Fornire le informazioni ai /alle docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; 6. Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI confrontandoli con gli esiti della valutazione interna con collaborazione con la FF.SS. PTOF e Valutazione, con lo Staff, per verificare l'efficacia dei processi didattici attivati; 7. Predisporre analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove INVALSI con particolare riferimento ai traguardi del RAV e al PDM al fine di favorire un'autoanalisi di sistema e accompagnare il processo di miglioramento in collaborazione con il NIV; 8. Supportare al DS	2

	nella comunicazione e condivisione con gli organi collegiali.	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1. Cura degli aspetti legati all'Educazione civica, facendo riferimento alla normativa (L. 92/2019 e DM 35/2020) e aggiornamento sull'evoluzione normativa; 2. In coordinamento con la F.S. al PTOF e la F.S. alla Valutazione ed Autovalutazione, cura gli aspetti più rilevanti riguardanti: scelte strategiche, curricolo d'Istituto, valutazione degli apprendimenti, formazione dei docenti, rapporti con le famiglie e il territorio; 3. Raccolta dello stato dell'arte circa lo svolgimento di unità di apprendimento di ed. Civica nei vari plessi, le esperienze, le azioni, per indagare sulle buone prassi già esistenti, attraverso riunioni con responsabili di plesso o indagini formulate al bisogno; 4. Implementare la costruzione di unità di apprendimento/competenza di ed. Civica e le griglie di valutazione correlate.	2
Referente sicurezza istituto	Il referente è eletto nell'ambito della componente sindacale di istituto e svolge compiti inerenti il suo ruolo	3
referente bullismo e cyberbullismo	1. Coordinazione di iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei contri di aggregazione giovanile presenti nel territorio; 2. Cura del progetto "Un patentino per lo smartphone"; 3. Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); 4. Comunicazione esterna con famiglie e operatori; 5. Progettazione di attività specifiche di	2

	formazione; 6. Azioni di prevenzioni e specifiche per alunno; 7. Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; 8. Partecipazione ad iniziative promosse dal MI/USR.	
referente con l'università e PCTO	Prendere visione delle convenzioni che le diverse Università hanno stipulato con l'Istituzione; 2. Assegnare i tirocinanti ai docenti che si sono resi disponibili ad accoglierli, verificando preventivamente che questi ultimi abbiano i requisiti necessari per svolgere la funzione di tutor accogliente; 3. Confrontarsi con la F.S. dell'area disabilità per le assegnazioni degli studenti che svolgono il percorso TFA (per qualsiasi grado di scuola); 4. Confrontarsi con i docenti di riferimento (secondo specifica classe di concorso) delle Facoltà con i quali stipulare convenzioni; 5. Predisporre e condividere con il personale di segreteria (ufficio didattica) le tabelle riassuntive degli abbinamenti docente tutor e tirocinante, divise per tipologia di tirocinio (percorso in Scienze della Formazione Primaria o percorso TFA altra Facoltà) specificando Università e corso di laurea, ore assegnate a ciascun docente tutor; 6. Collaborare con il personale di segreteria, al controllo dei patti formativi degli studenti prima di consentire l'inizio del percorso di tirocinio; 7. Contattare le Università in caso di mancanza di documentazione o del verificarsi di problematiche relative al tirocinio; 8. Acquisire, qualora non fosse chiaro nel progetto formativo, le informazioni relative al progetto stesso di tirocinio diretto che coinvolgano la scuola (in particolar modo quelli relativi ad aspetti	2

	organizzativi, al calendario, agli obiettivi, ecc.); 9. Verificare, qualora ad un docente tutor sia stato assegnato più di un tirocinante, che orari e date non si accavallino; 10. Raccogliere le relazioni finali dei tutor e consegnarle in segreteria, ufficio didattica. 11. Collaborazione con il Gruppo Invalsi	
GRUPPI DI LAVORO	GRUPPO CONTINUITA' (9 DOCENTI) GRUPPO DISABILITA' (6 DOCENTI) GRUPPO INTERCULTURA (7 DOCENTI) GRUPPO DSA (5 DOCENTI) GRIPPO ERASMUS/GEMELLAGGIO (3 DOCENTI) GRUPPO EDUCAZIONE MUSICALE (4 DOCENTI) GRUPPO VALUTAZIONE (1 DOCENTE) GRUPPO SETTIMANA OPPORTUNITA' (3 DOCENTI) GRUPPO PREPOSTI (16 DOCENTI) RESPONSABILI DI BIBLIOTECA E LABORATORI (8 DOCENTI) I componenti dei gruppi di lavoro svolgeranno compiti di pianificazione, coordinamento, calendarizzazione e attuazione delle attività di continuità, primarie/secondaria relativi all'ambito di competenza	63
REFERENTI ORARIO E SOSTITUZIONI- scuola primaria	Svolgimento di mansioni su specifica delega del D.S. con particolare riferimento a: - collaborazione con il Dirigente nella verifica del rispetto degli orari da parte del personale; - raccolta degli orari delle singole classi per organizzare un orario di plesso funzionale; - formulazione al Dirigente di una proposta di copertura dei docenti assenti nel plesso di appartenenza con invio di una e-mail in segreteria in tempi congrui, tenendo monitorato il recupero delle ore non lavorate al personale docente a seguito del permesso orario, entro i due mesi successivi alla fruizione, secondo i	4

criteri concordati con il Dirigente Scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	progetto inserito nel PTOF di accompagnamento in classi assegnate Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
Docente di sostegno	utilizzato nelle classi per seguire un alunno certificato L. 104 Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	utilizzato nel potenziamento e in classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	utilizzato sia in classe che per attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Secondo il mansionario del CCNL, "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
News letter https://icperugia4.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icperugia4.edu.it/servizio/modulistica-famiglie/
PAGO IN RETE https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete Scolastica di Ambito 2 Perugia"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "Rete Umbra lettura ad alta voce condivisa"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Rete per la creazione di curricoli verticali per il coding" - IC Perugia 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIPG - Scienze della Formazione Primaria - Tirocinio diretto

Azioni realizzate/da realizzare	• convenzione per le attività di tirocinio diretto degli studenti di Scienze della formazione primaria
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola accreditata

Denominazione della rete: PCTO con Liceo scientifico "G. Galilei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Percorsi di formazione e di alternanza scuola-lavoro per orientare gli studenti dell'ultimo triennio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola accreditata

Denominazione della rete: PCTO con Liceo pedagogico "A. Pieralli"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola accreditata

Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA' DELLE 3 ETA' (UNI3)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

	• Promozione dello scambio intergenerazionale
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con CIDIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola beneficiaria di percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico

Denominazione della rete: PROGETTO MULTISCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Corso di formazione per la preparazione dei docenti alla didattica CLIL

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	DOCENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE L2

I docenti saranno formati per l'italiano lingua L2

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

formazione per 'acquisizione di competenze relative alla comunicazione aumentativa alternativa

Tematica dell'attività di formazione	COMUNICAZIONE E INCLUSIONE
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COACHING

Il progetto prevede l'applicazione di strumenti di coaching nella gestione delle dinamiche di classe per promuovere relazioni positive e un ambiente di apprendimento collaborativo svilupparndo negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo di facilitatori, in grado di accompagnare gli studenti verso l'autonomia e la responsabilizzazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ABA

approfondimento sull'analisi del comportamento applicata al metodo ABA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE NARRATIVE

Il corso ha come obiettivo quello di formare i docenti a metodologie didattiche narrative nella scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI MATEMATICA

Attività finalizzate al perfezionamento e all'aggiornamento della didattica della matematica nella scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO P.I.P.P.I.

All'interno del progetto ministeriale P.I.P.P.I., che mette in comunicazione famiglia- scuola- comune (assistenti sociali-educatori), si propongono degli incontri formativi per docenti basati sul dialogo con il mondo degli assistenti sociali, non su un caso specifico, ma a livello più generale, per poter collaborare al fine di aiutare insieme i bambini/ragazzi. Il lavoro si basa su un'esperienza attiva, imparando insieme a darsi obiettivi giusti e a leggere i bisogni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROBLEM SOLVING

Il progetto mira alla formazione dei docenti rispetto al progetto problema solving sulle abilità logiche e la capacità degli studenti di risolvere problemi

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE EMOTIVA E NORMATIVA NEI CONTESTI DIFFICILI

Il corso mira a fornire strumenti pratici e conoscenze normative per affrontare le sfide emotive e comunicative che emergono nei contesti educativi, in particolare nelle situazioni difficili

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il corso promuove l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare concrete situazioni di vita scolastica, nelle quali si incontrano persone provenienti da luoghi, esperienze e culture differenti, sia nel campo delle relazioni che dell'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche pensionistiche e PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola